



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CAVA MANARA

PVIC81200B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CAVA MANARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 203** Modello organizzativo
- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 219** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel nostro territorio, caratterizzato da aggregati abitativi di piccola entità (cinque Comuni al di sotto dei diecimila abitanti), l'istituzione scolastica, che consta di dodici plessi, svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto nella logica dell'integrazione con presenze associative e comunitarie. Il primo bisogno al quale la nostra scuola è chiamata a rispondere consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che presidi il valore educativo e sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico. Un secondo bisogno, per quanto riguarda il Primo Ciclo di Istruzione, richiede che la scuola assolva anche ad una specifica funzione aggregativa, cioè sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, per quanto possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire. Un terzo bisogno, al quale è bene prestare attenzione, consiste nel prevenire i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza. In questo contesto svolge un ruolo sempre più cruciale e fondamentale il dialogo con le famiglie e la collaborazione con gli Enti Locali e le Istituzioni del territorio.

La prima preoccupazione della scuola è quella, dunque, di organizzare percorsi di apprendimento personalizzati, considerando il livello di evoluzione di ogni alunno e predisponendo tutte le condizioni più favorevoli per la partecipazione attiva e consapevole alle attività della classe e della scuola, condizioni che sono fondamentalmente costituite da attenzione, ascolto, accettazione, rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, valorizzazione delle attitudini personali, individualizzazione del lavoro, considerazione dei progressi e gratificazione dei successi.

La scuola, di non grandi dimensioni, è posta in un piccolo centro abitato e gravita su paesi di grandezza non superiore ai 3.000 abitanti. Questo elemento, insieme ad una massiccia opera di programmazione per classi parallele e sul curriculum, anche Montessori, avviata negli anni scorsi, ha consentito alla scuola di appianare in gran parte il divario tra le classi collocate nei plessi di Comuni diversi, pur essendo molti di essi monosezione.

Va segnalato, a completamento del quadro territoriale, che il tasso di disoccupazione della provincia è superiore a quello della media regionale, mentre quello di immigrazione è in linea con la media



regionale. Il tessuto imprenditoriale è limitato a piccole aziende a carattere prevalentemente familiare e sui Comuni di riferimento manca una cultura dell'associazionismo che possa costituire un vettore di integrazione e costruzione di significative e stabili relazioni sociali. I principali stakeholder rimangono ancora le famiglie e gli EELL, data la natura ancora legata alle attività produttive del primo e terzo settore (agricoltura e servizi). Pertanto, le uniche risorse a cui la scuola può affidarsi sono le famiglie e gli EELL: questi ultimi forniscono servizi di pre e post scuola, nonché di trasporto con scuolabus, e contribuiscono almeno in parte alla progettualità dell'istituto. Infatti la crisi economica si ripercuote anche su questi ultimi, che hanno ridotto significativamente i contributi.

In ordine alle risorse strutturali si segnala che tutti gli edifici sono a norma rispetto alle misure di sicurezza (norme antincendio, ecc...); tutti i plessi hanno palestre e biblioteche. I bandi PON e i progetti PNRR hanno consentito in tutti i plessi il cablaggio con fibra e l'allestimento di tutte le aule con LIM, comprese le sezioni di scuola dell'infanzia. In tutti i plessi vi è presenza di laboratori informatici/multimediali collegati ad internet. Vi sono aule magne, mense, biblioteche e aule attrezzate per gli alunni DVA nei plessi in cui essi sono presenti. Positiva la situazione anche per le dotazioni relative al superamento delle barriere architettoniche e a quelle per i disabili. Le scuole primarie e secondarie sono dotate di palestre e di strutture all'aperto attrezzate. Convenzioni daparte degli EELL sono state attivate con centri e associazioni sportive. La realizzazione degli obiettivi del PNRR ha permesso di aumentare in modo considerevole le dotazioni di PC.

Nell'IC il numero dei docenti a tempo indeterminato riesce a garantire nel complesso la continuità didattica. Il dirigente ha un incarico effettivo dal 1 settembre 2023. L'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario, in modo da valorizzare la professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento. La maggior parte dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado è a tempo indeterminato ed è stabile da più di 5 anni nell'Istituto scolastico. Tutti gli assistenti amministrativi e il DSGA sono a tempo indeterminato con permanenza da diversi anni nell'istituto. I collaboratori scolastici sono quasi tutti a tempo indeterminato, hanno una media di permanenza nell'IC dell'80%. Non vi sono alti tassi di assenza rilevanti né tra il personale docente né tra quello ATA.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La caratteristica dell' istituto di essere una realtà di non grandi dimensioni (dal punto di vista



numerico), posta in un piccolo centro abitato e di gravitare su paesi di grandezza non superiore ai 3.000 abitanti, favorisce la scuola nell'approccio e alla risoluzione delle problematiche educative sempre più diversificate e complesse. La progettazione educativa dell'istituto sul curricolo, anche Montessori, avviata negli anni scorsi, ha consentito alla scuola di appianare in gran parte il divario tra le classi collocate nei plessi di Comuni diversi, pur essendo molti di essi monosezione.

Vincoli:

Il dato più consistente riguarda la numerosità e la variabilità dei contesti territoriali e culturali su cui insistono i plessi, spesso monosezione, dell'istituto variabilità che si ripercuote sulla composizione delle classi. Inoltre l'istituzione scolastica è ormai investita da una profonda crisi demografica che dalla scuola dell'infanzia si sta ormai estendendo alla scuola primaria e secondaria, con una diminuzione evidente già in essere del numero degli alunni e delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola costituisce per le famiglie e gli ENTI LOCALI un punto di riferimento con cui rapportarsi. L'interesse del territorio nei confronti della scuola, al di là delle mancate ricadute economiche, permane e la pone al centro di molteplici aspettative la popolazione scolastica che ha composizione eterogenea che può indubbiamente costituire una risorsa in termini educativi.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della provincia è superiore a quello della media regionale, mentre quello di immigrazione è in linea con la media regionale. Il tessuto imprenditoriale è limitato a piccole aziende a carattere prevalentemente familiare e nei territori di riferimento va promossa una concreta cultura dell'associazionismo che possa costituire un vettore di integrazione e costruzione di significative e stabili relazioni sociali. I principali stakeholder rimangono ancora le famiglie e gli EELL, data la natura ancora legata alle attività produttive del primo e terzo settore (agricoltura e servizi). Le uniche risorse pertanto cui la scuola può affidarsi sono le famiglie e gli EELL: questi ultimi forniscono servizi di pre e post scuola, nonché di trasporto con scuolabus e contribuiscono almeno in parte alla progettualità dell'istituto. Infatti la crisi economica si ripercuote anche su questi ultimi, che hanno ridotto significativamente i contributi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli edifici sono a norma rispetto alle misure di sicurezza. Tutti i plessi hanno palestre e biblioteche. I bandi PON FSR hanno consentito in tutti i plessi il cablaggio con fibra e l'allestimento di tutte le aule con LIM, comprese le sezioni di scuola dell'infanzia. Le azioni PNNR hanno potenziato le progettualità. In tutti i plessi vi è presenza di laboratori informatici / multimediali collegati ad internet. Vi sono aule magne, mense, biblioteche e aule attrezzate per gli alunni Dva. In tutti i plessi



vi e' presenza di laboratori informatici / multimediali collegati ad internet. Positiva la situazione anche per le dotazioni relative al superamento delle barriere architettoniche e a quelle per i disabili. Le scuole primarie e secondarie sono dotate di palestre e di strutture all'aperto attrezzate. Convenzioni da parte degli EEEL sono state attivate con centri e associazioni sportive.

Vincoli:

L' unico vincolo cui si ritiene doveroso far riferimento e' quello economico: infatti le risorse aggiuntive rispetto a quanto stanziato dal MIM sono state reperite grazie ad azioni progettuali della scuola (e come tali destinate ad esaurirsi) legate a Fondi PON, PNNR, finanziamenti contro dispersione scolastica (Progetto CIDI) etc. Non sono stati chiesti contributi alle famiglie , tranne quelli legati a progetti " aggiuntivi" quali lettorato per la SSIG e " Doposcuola", ad adesione volontaria, data la scarsa propensione delle famiglie ad erogare contributi volontari, in quanto ritengono obbligatoriamente gratuita una scuola del primo ciclo.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS ha un incarico effettivo ed e' stabile nella scuola da 3 anni. La maggior parte dei docenti della scuola primaria e' a tempo indeterminato ed e' stabile dapoi' di 5 anni nell'Istituto scolastico, così come dei docenti della SSIG e' stabile nell'Istituto. Sul piano dell'inclusione la scuola ha sempre promosso anche a valere sui fondi PNNR percorsi specifici di formazione sull'inclusione degli alunni disabili. Esistono due Funzioni Strumentali dedicate all'inclusione e la scuola affianca gli insegnanti di sostegno con educatori individuati dagli EEL per un ulteriore supporto agli alunni DVA. Il DSGA, di grande competenza, ha incarico effettivo da piu' di 5 anni a seguito di superamento di regolare concorso nel 2020. Gli assistenti amministrativi sono a tempo indeterminato con permanenza di piu' di 3 anni nell'istituto. I collaboratori scolastici sono hanno una media di permanenza dell'istituto significativa. Non vi sono alti tassi di assenza rilevanti ne' tra il personale docente ne' tra quello ATA.

Vincoli:

La scuola non puo' contare su un numero sufficiente di risorse professionali specializzate per l'inclusione: vi sono infatti meno docenti di sostegno specializzati a fronte di un bisogno ben superiore. Le competenze digitali e informatiche, anche dove presenti a seguito di formazione promossa dall' istituzione Scolastica, fanno fatica a tradursi nella quotidiana pratica didattica,



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CAVA MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PVIC81200B |
| Indirizzo | VIA DEI MILLE, 9 CAVA MANARA 27051 CAVA MANARA |
| Telefono | 0382554332 |
| Email | PVIC81200B@istruzione.it |
| Pec | pvic81200b@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.ic-cavamanara.edu.it |

Plessi

ZINASCO FRAZIONE SAIRANO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PVAA812018 |
| Indirizzo | VIA A. MORO, SNC ZINASCO 27030 ZINASCO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via MORO 1 - 27030 ZINASCO PV |

CAVA M. FRAZIONE GERRECHIOZZO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PVAA812029 |
| Indirizzo | VIA BARSANTI, 60 CAVA MANARA 27051 CAVA |



MANARA

Edifici

- Via BARSANTI 58 - 27051 CAVA MANARA PV

VILLANOVA D'ARDENGHI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA81203A

Indirizzo

VIA ROMA, 10 VILLANOVA D'ARDENGHI 27030
VILLANOVA D'ARDENGHI

Edifici

- Via ROMA 66 - 27030 VILLANOVA D'ARDENGHI
PV

CAVA MANARA "CASTAGNOLA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA81204B

Indirizzo

VIA GIORDANO BRUNO, 8 CAVA MANARA 27051 CAVA
MANARA

Edifici

- Via GIORDANO BRUNO 8 - 27051 CAVA
MANARA PV

CAVA MANARA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE81201D

Indirizzo

VIA DEI MILLE 9 CAVA MANARA 27051 CAVA MANARA

Edifici

- Via DEI MILLE 9 - 27051 CAVA MANARA PV
- Via DEI MILLE (PALESTRA) 9 - 27051 CAVA
MANARA PV



| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 151 |

BORDONI FRAZIONE GERRECHIOZZO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PVEE81202E |
| Indirizzo | VIA BARSANTI, 60 CAVA MANARA 27051 CAVA MANARA |

Edifici

- Via BARSANTI 58 - 27051 CAVA MANARA PV

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 81 |

CARBONARA AL TICINO DE PAOLI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PVEE81203G |
| Indirizzo | VIA MORETTI, SNC CARBONARA AL TICINO 27020 CARBONARA AL TICINO |

Edifici

- Via A. De Paoli 1 - 27020 CARBONARA AL TICINO PV

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 76 |

SOMMO PASSERINI (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PVEE81204L |
| Indirizzo | VIA SAN FEDELE, SNC SOMMO 27048 SOMMO |



Edifici

- Via S.FEDELE 7 - 27048 SOMMO PV

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 12 |

ZINASCO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PVEE81205N |
| Indirizzo | VIA CADUTI DI NASSIRIYA ZINASCO 27030 ZINASCO |

Edifici

- Via CADUTI DI NASSIRIA 1 - 27030 ZINASCO PV
- Piazza CADUTI DI NASSIRIA 1 - 27030 ZINASCO PV

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 55 |

FRAZIONE SAIRANO (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PVEE81207Q |
| Indirizzo | VIA ALDO MORO SAIRANO 27030 ZINASCO |

Edifici

- Via MORO 1 - 27030 ZINASCO PV

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 2 |
| Totale Alunni | 44 |

ZINASCO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PVMM81202D |



Indirizzo VIA CADUTI DI NASSIRIYA - 27030 ZINASCO

Edifici

- Via CADUTI DI NASSIRIA 1 - 27030 ZINASCO PV
- Piazza CADUTI DI NASSIRIA 1 - 27030 ZINASCO PV

Numero Classi 4

Totale Alunni 65

CAVA MANARA -A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PVMM81201C

Indirizzo VIA DEI MILLE, 9 - 27051 CAVA MANARA

Edifici

- Via DEI MILLE 9 - 27051 CAVA MANARA PV
- Via DEI MILLE (PALESTRA) 9 - 27051 CAVA MANARA PV

Numero Classi 10

Totale Alunni 202



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 12 |
| | Disegno | 5 |
| | Informatica | 7 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 2 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 6 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 2 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 7 |
| | Palestra esterna | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 317 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 12 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |



| | |
|------------------------------------|----|
| PC e Tablet presenti in altre aule | 50 |
| LIM aule didattiche | 50 |

Approfondimento

Sul territorio sono presenti strutture sportive (palestre, piscina) che appartengono alle Amministrazioni locali ma che entrano a pieno titolo nell'azione didattica della scuola poiché utilizzate dagli alunni con regolare frequenza durante l'intero anno scolastico.

Tutti i plessi dispongono di proprie reti wifi protette che permettono lo svolgimento di metodologie che prevedano l'utilizzo della didattica digitale integrata, in tutti gli ordini di scuola.

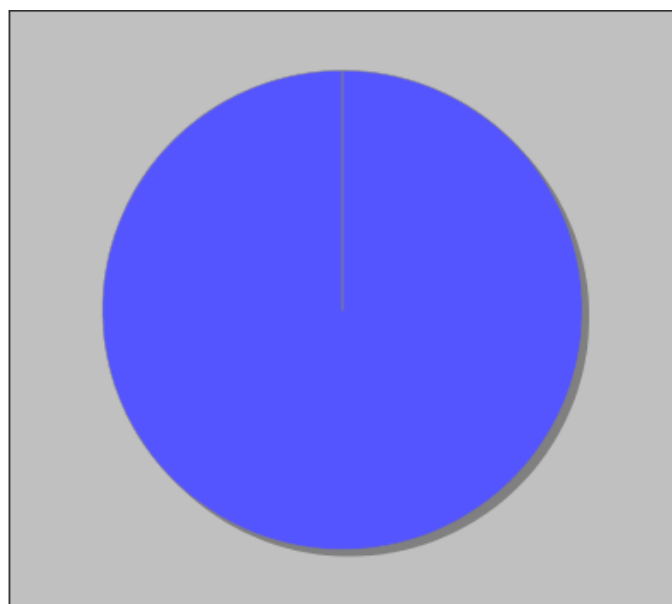


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 94 |
| Personale ATA | 29 |

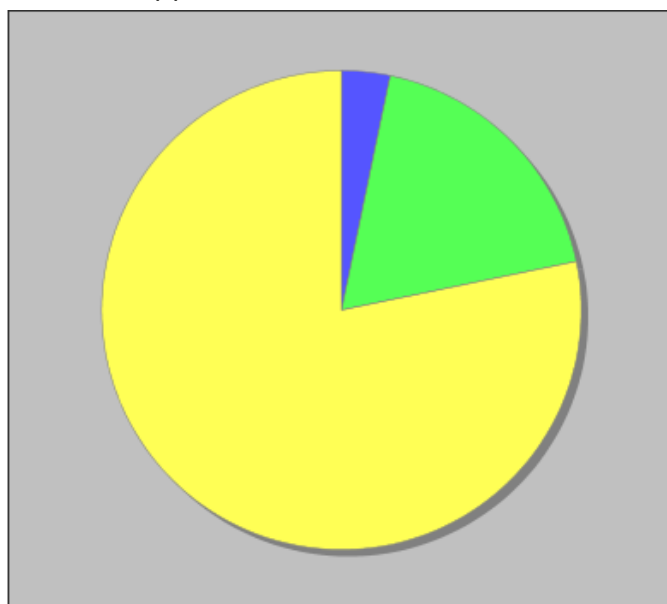
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 17
- Più di 5 anni - 72

Approfondimento

Nell'IC il numero dei docenti a tempo indeterminato (oltre il 95%) riesce a garantire continuità didattica, in tutti gli ordini di scuola. Inoltre, più del 70% dei docenti è stabile nel nostro Istituto da oltre 5 anni.



Rispetto all'età anagrafica, nell'ultimo triennio si è assistito all'inserimento all'interno del corpo docenti, di insegnanti di età compresa tra i 25 e i 40 anni, vincitori di concorso.

Il 10% dei docenti è in possesso di una certificazione linguistica, con una concentrazione maggiore nella scuola primaria; il 31% è in possesso di titoli di studio ulteriori rispetto al titolo di accesso (laurea, dottorato, master di primo e secondo livello). Una percentuale esigua di insegnanti (8%) è in possesso di una certificazione informatica, sebbene molti docenti abbiano seguito in questi anni corsi di formazione in merito.

Il DS ha un incarico effettivo che ne garantisce l'assidua presenza ed è Dirigente nell'IC da tre anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF ha lo scopo di programmare nell'arco del triennio 2025/2028 le attività, i percorsi, le strategie, gli strumenti, le progettualità che l'Istituto vuole mettere in atto per realizzare:

- La propria Vision, che consiste nel fare dell'Istituto un centro di innovazione e di aggregazione culturale per il territorio, nonché un punto di riferimento e di promozione per i valori di cittadinanza e convivenza.
- La propria Mission, cioè la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle caratteristiche individuali, in un'ottica di cittadinanza attiva e di integrazione.

Tra le Priorità che si pone la nostra scuola, vi sono:

- il miglioramento delle competenze delle discipline di base e il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di matematica e inglese in particolare nei livelli 3 e 4 (intermedi) in Italiano, Matematica e del livello A2 in inglese listening e reading al termine della scuola secondaria di I grado;
- implementare le competenze linguistiche in inglese, introducendo attività in lingua fin dalla scuola dell'infanzia. A partire dalla scuola primaria si desidera introdurre percorsi di certificazione linguistica anche integrandoli con attività CLIL legate alla didattica
- migliorare le competenze digitali di alunni e docenti anche prevedendo la costruzione di percorsi finalizzati a certificazione.

Per realizzare in maniera efficace la propria Vision e la propria Mission, il nostro Istituto intende perseguire, nel triennio di riferimento, i seguenti obiettivi formativi:

- La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo



del lavoro.

- Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- La prevenzione della dispersione scolastica.
- il contrasto a fenomeni di ogni forma di discriminazione di bullismo/cyberbullismo anche attraverso percorsi di educazione all'affettività e alle relazioni tra pari.
- Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- La definizione di un sistema di orientamento che permetta una scelta consapevole del percorso scolastico di ogni alunno, rendendo gli studenti maggiormente consapevoli dei propri punti di forza e delle proprie abilità.

Annualmente l'istituto definisce i progetti e le attività finalizzate al miglioramento degli esiti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Inglese listening nelle classi quinte della scuola primaria ai riferimenti della macroarea, incrementando il valore aggiunto della scuola .

Traguardo

Raggiungere il dato medio del campione di macro-area.

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Italiano, matematica, inglese reading e inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado ai dati nazionali, regionali e della macro area di riferimento.

Traguardo

Per gli esiti di Italiano e matematica il traguardo tende al dato medio del campione regionale e della macroarea; per gli esiti di inglese reading e listening il traguardo tende al dato medio del campione regionale, della macro-area di riferimento e a quello nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le competenze digitali di alunni e docenti.



Traguardo

Raggiungere almeno il 30% di utilizzo della didattica digitale in tutte le classi (scuola primaria e secondaria di primo grado).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CITTADINI DEL MONDO

L'azione progettuale consiste nello sviluppare le competenze linguistiche degli alunni, segnatamente in inglese listening in tutti gli ordini di scuola a partire dalla scuola dell'infanzia , attraverso l'immersione degli studenti in una didattica attiva, con lettori madrelingua, CLIL e laboratori linguistici

Attivazione di percorsi

CLIL in tutte le classi dell'istituto, a partire dalla scuola primaria

Numero di percorsi attivati

Attivazione di

percorsi in almeno il 25% delle classi

Almeno il 30% delle classi

Almeno il 40 % delle classi

Raggiungimento del 75%, da parte degli alunni, dei livelli di competenza A e B al termine della classe V della primaria.

Raggiungimento del 55%, da parte degli alunni, dei livelli di competenza A e B al termine della classe terza della secondaria.

Numero di alunni nelle fasce A e B

Aumento del 5% dei livelli A e B della Competenza multilinguistica

Aumento del 7% dei livelli A e B della Competenza multilinguistica

Aumento del 10% dei livelli A e B della Competenza multilinguistica

Portare al 20% il numero di alunni

Numero di alunni partecipanti alle

L2 13%

L2 16%

L3 20%



| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| certificati in L2 e al 15% il numero di alunni certificati in L3 | certificazioni rispetto al numero totale degli alunni iscritti alle classi terze | L3 10% | L3 12% | L3 15% |
| Condivisione del Curricolo di Istituto di lingua inglese a partire da tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia con attività di lettorato (esperto di madre lingua). | ore da svolgere | 6 ore a sezione | 7 ore a sezione | 8/9 ore a sezione |
| Condivisione del Curricolo di Istituto di lingua inglese a partire da tutte le sezioni della scuola primaria e secondaria con attività di lettorato (esperto di madre lingua). | ore da svolgere | 6 ore/cla | 7 ore/c | 8 ore/c |
| implementare i livelli di competenza multilinguistica delle singole classi e allineare i livelli di competenza tra classi parallele | esiti delle prove | aumento del 5% dei livelli A e B della competenza multilinguistica | aumento del 7% dei livelli A e B della competenza multilinguistica | aumento del 10% dei livelli A e B della competenza multilinguistica |
| Riorganizzazione dell'orario per svolgere attività di recupero e | n. di moduli attivati | 1 modulo | 2 moduli | 3 moduli |



| | | | | |
|---|----------------------------|-------------------|---------------------------|--------------------------|
| potenziamento in gruppi di livello | | a.s. | a.s. | a.s. |
| Stabilizzare l'attivazione dei progetti di recupero per classi parallele durante l'a.s. | n. di progetti attivati | 1 prog a.s. | 1 prog quadri, a.s. | 1 prog. quadr a.s. |
| Realizzazione di elaborati multimediali trasversali a due o più discipline | n. di elaborati realizzati | 1 prog a.s. | 1 prog a.s. | 2 prog a.s. |
| aumento della percentuale dei docenti partecipanti a corsi di formazione | n. di docenti iscritti | 60% | 70% | 80% |

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Inglese listening nelle classi quinte della scuola primaria ai riferimenti della macroarea, incrementando il valore aggiunto della scuola .

Traguardo

Raggiungere il dato medio del campione di macro-area.



Priorità

Riallineare i risultati attesi di Italiano, matematica, inglese reading e inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado ai dati nazionali, regionali e della macro area di riferimento.

Traguardo

Per gli esiti di Italiano e matematica il traguardo tende al dato medio del campione regionale e della macroarea; per gli esiti di inglese reading e listening il traguardo tende al dato medio del campione regionale, della macro-area di riferimento e a quello nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le didattiche attive e l'uso delle TIC nell'insegnamento delle lingue, della matematica e delle competenze di cittadinanza

attivazione di percorsi CLIL all'interno dei vari ordini di scuola

preparazione al conseguimento della certificazione TRINITY/KET per L2 (scuola primaria e secondaria) e DELF per L3 (scuola secondaria)

promuovere le figure di docenti madrelingua per lo sviluppo della competenza Comunicare in L2 e L3



utilizzare le prove comuni disciplinari per classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le didattiche attive e laboratoriali anche attraverso l'uso delle TIC nell'insegnamento delle lingue straniere

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare l'orario scolastico in modo da utilizzare l'articolazione oraria per strutturare compresenze e attività di recupero/potenziamento

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la continuità fra i vari ordini di scuola sugli aspetti fondanti del curriculum di italiano, matematica e lingua inglese

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle TIC e sulle didattiche laboratoriali ed innovative

● **Percorso n° 2: ITALIANO LINGUA VIVA**

La lingua italiana è lo strumento veicolare di trasmissione dei saperi disciplinari, nonché la



lingua di acquisizione del lessico specifico disciplinare. Attraverso la lingua italiana si concretizzano i processi di inclusione. Il progetto si propone di promuovere la competenza linguistica in lingua italiana come capacità di comprensione e riflessione sui testi

| Risultati attesi | Indicatori | 2025 2026 | 2026 2027 | 2027 2028 |
|---|--|---|---|--|
| Progettare azioni per il raggiungimento graduale della competenza alfabetico-funzionale all'interno del primo ciclo di istruzione. | Livelli di competenza della Certificazione di Competenza rilasciata in classe quinta della scuola primaria e in classe terza della scuola secondaria | Aumento del 5% dei livelli A e B della Competenza Alfabetico-funzionale | Aumento del 7% dei livelli A e B della Competenza Alfabetico-funzionale | Aumento del 10% dei livelli A e B della Competenza Alfabetico-funzionale |
| Conoscenza da parte dei docenti dell'ordine superiore dei traguardi di sviluppo dell'ordine precedente. | | 2 ore | 3 ore | 4 ore |
| Implementare i livelli di competenza alfabetico-funzionale delle singole classi e allineare i livelli di competenza tra classi parallele. | Esiti delle prove delle classi | | | |
| Riorganizzazione del 5% dell'orario per svolgere attività di recupero e | Numero di moduli di attività svolte. | 1 modulo per 3 moduli per quadrimestre a.s. | | 2 moduli per quadrimestre. |



potenziamenti in gruppi di livello.

Stabilizzare l'attivazione dei progetti di recupero per classi parallele durante l'a.s.

Numero di progetti attivati

1 progetto
per a.s.

1 progetto
per
quadrimestre

3 progetto
per a.s.

Realizzazione di

elaborati multimediali trasversali a due o più discipline.

Numero di elaborati
realizzati

1 elaborato
per a.s.

2 elaborati
per a.s.

3 elaborati
per a.s.

Aumento della

percentuale dei docenti partecipanti ai corsi di formazione.

Numero di docenti iscritti

60% di
docenti
iscritti

70% di
docenti
iscritti

80% di
docenti iscritti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Italiano, matematica, inglese reading e inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado ai dati nazionali, regionali e della macro area di riferimento.

Traguardo

Per gli esiti di Italiano e matematica il traguardo tende al dato medio del campione regionale e della macroarea; per gli esiti di inglese reading e listening il traguardo



tende al dato medio del campione regionale, della macro-area di riferimento e a quello nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le didattiche attive e l'uso delle TIC nell'insegnamento delle lingue, della matematica e delle competenze di cittadinanza

utilizzare le prove comuni disciplinari per classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le didattiche attive e laboratoriali anche attraverso l'uso delle TIC nell'insegnamento dell'italiano, matematica e lingue straniere

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare l'orario scolastico in modo da utilizzare l'articolazione oraria per strutturare compresenze e attività di recupero/potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la continuità fra i vari ordini di scuola sugli aspetti fondanti del curriculum



di italiano, matematica e lingua inglese

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare l'orario scolastico in modo da utilizzare l'articolazione oraria per strutturare compresenze e attività di recupero/potenziamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle TIC e sulle didattiche laboratoriali ed innovative

● **Percorso n° 3: DIDATTICA DIGITALE: UNO STRUMENTO PER IMPARARE**

Il progetto è rivolto ad alunni della primaria e della secondaria ed è finalizzato a promuovere gli strumenti della didattica digitale, da fruire con consapevolezza e graduale responsabilità, strumenti quotidiani ed attivi per promuovere l'apprendimento anche in dimensione inclusiva

| Risultati attesi | Indicatori | 2025 | 2026 | 2027 |
|------------------|------------|------|------|------|
|------------------|------------|------|------|------|



| | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|--|---|---|
| n. 6 ore Svolgimento di attività s annuali di didattica attiva a livello disciplinare a partire da un docente sino al coinvolgimento dell'intero team/ CdC al termine del triennio | Numero di attività svolte | Aumento del 5% dei livelli base nelle competenze digitali. | Aumento del 7% dei livelli base nelle competenze digitali. | Aumento del 10% dei livelli base nelle competenze digitali. |
| Riorganizzazione del 5% dell'orario della scuola primaria e secondaria per svolgere attività di recupero e potenziamento (per classi parallele e/o gruppi di livello). | Numero di moduli di attività di recupero e di potenziamento programmati e svolti Esiti delle attività svolte in base a valutazioni degli alunni | 1 modulo per 3 quadrimestre per a.s.. | 3 modulo per a.s.. | 2 modulo per quadrimestre |
| Minimo N . 10- 15 docenti in | n. corsi attivati | Attivazione | Attivazione | Attivazione |



| | | | | |
|-----------------------------|-------------|-------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| formazione per ogni anno | (annualità) | del 50% dei corsi previsti | del 60% dei corsi previsti | del 50% dei corsi previsti |
|-----------------------------|-------------|-------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|

| | |
|--|---|
| Almeno 3 corsi di formazione attivati per a.s. | n. dei docenti formati nei vari corsi proposti (annualità) |
|--|---|

60% di
docenti
formati

70% di
docenti
formati

80% di
docenti
formati

- Uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (es. Lim, registro elettronico, Chromebook, etc.)

- Uso efficace degli ampliamenti digitali dei testi in adozione

- Formazione di base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la



didattica
digitale
integrata

- Uso di
piattaforme di
banche dati
didattiche
digitali per
l'utilizzo e la
creazione di
materiali
didattici

- Formazione
avanzata sulle
metodologie e
sull'uso degli
ambienti per la
didattica
digitale
integrata

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare le competenze digitali di alunni e docenti.



Traguardo

Raggiungere almeno il 30% di utilizzo della didattica digitale in tutte le classi (scuola primaria e secondaria di primo grado).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le didattiche attive e l'uso delle TIC nell'insegnamento delle lingue, della matematica e delle competenze di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le didattiche attive e laboratoriali anche attraverso l'uso delle TIC nell'insegnamento dell'italiano, matematica e lingue straniere

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle TIC e sulle didattiche laboratoriali ed innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato dall'Istituto si caratterizza per la presenza di aree di responsabilizzazione collettiva a presidio delle attività gestionali e didattiche.

In particolare per la scuola primaria sono presenti figure di sistema che coordinano l'area gestionale (responsabili di plesso) ed altre che monitorano l'area didattica (responsabili di aree disciplinari per classi parallele). In questo modo si presidia l'effettiva omogeneità dell'offerta formativa per tutti i livelli di classe di tutti i plessi e un costante monitoraggio e feedback delle azioni intraprese. Il coordinamento dell'intera scuola primaria è garantito da due docenti che costituiscono punti di riferimento sia per l'area gestionale sia per l'area didattica e che si collocano come elementi di raccordo tra i docenti, gli altri ordini di scuola e lo staff di direzione.

Nell'area più strettamente legata agli apprendimenti, si riferisce, nell'ambito dell'autonomia didattica, il potenziamento della L2 attraverso il raddoppio del monte ore settimanale per le classi prime della scuola primaria (da 1 a 2 ore settimanali) e l'aumento di un'ora settimanale di matematica nelle classi quarte e quinte, riorganizzando per aree disciplinari il monte ore delle altre discipline.

Nella scuola secondaria l'omogeneità didattica, valutativa e di programmazione è perseguita tramite i Dipartimenti disciplinari che si svolgono a cadenza mensile: qui i docenti si confrontano su pratiche didattiche, strutturano prove di competenza per classi parallele e progettano uscite didattiche attinenti al programma.

Nella scuola secondaria, inoltre, il modello organizzativo prevede un intervento sull'orario scolastico, consistente nella riduzione dell'unità oraria di 56', al fine di consentire, attraverso il recupero delle residualità orarie dei docenti, la possibilità di attivazione di corsi di recupero/ potenziamento, per una reale personalizzazione del curriculum. La gestione dell'orario scolastico è altresì realizzata



ponendo moduli orari paralleli per identiche discipline, in modo da favorire il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello.

Pratiche didattiche innovative caratterizzano anche le strategie di insegnamento/apprendimento e sono supportate da un costante, consistente e massiccio piano di formazione dei docenti. Proprio in virtù di questi aspetti, nell'Istituto sono fortemente sviluppati processi di apprendimento per scoperta, per problem solving, utilizzo critico delle nuove tecnologie, ecc. attraverso compiti di realtà e esperienze dirette. L'utilizzo delle TIC è consolidato a tutti i livelli di scolarità ed è funzionale ad una didattica non più centrata solo su una singola disciplina, ma ad un modello di competenza interdisciplinare.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Per un nuovo umanesimo digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di integrare nella didattica quotidiana il digitale come uno tra gli strumenti a disposizione dei docenti per favorire l'apprendimento. Pertanto, nella definizione degli ambienti da allestire, si è partiti da un'idea pedagogica di fondo, dando quindi, di conseguenza, largo spazio all'acquisto di quei dispositivi digitali (hardware e software) che meglio rispondessero alle esigenze rilevate dai docenti in base ai paradigmi pedagogico / didattici assunti a riferimento. Lo scopo è quello di configurare un modello didattico rinnovato attraverso un nuovo equilibrio, in cui la componente digitale sia "funzionale e finalizzata a" e non costituisca di per se stessa l'obiettivo finale dell'intervento progettuale. Per questo si sono scelte diverse configurazioni e allestimenti, che, al di là delle loro diversità, mirano a sviluppare il potenziale più squisitamente "umano" (di qui il titolo) di docenti e alunni e più precisamente: le capacità di relazione e di condivisione, la circolazione di idee e progetti, la valorizzazione dell'esperienza fisica, laboratoriale collaborativa, come elemento cardine per un apprendimento significativo, interiorizzato e riflessivo, l'acquisizione di competenze come risultato di un percorso ragionato, continuo, programmato, l'integrazione come presupposto essenziale. Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Progetto, proprio per questo, si articola in due grandi aree, relative rispettivamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, con , peraltro, l'allestimento di un ambiente per la didattica immersiva, il cui focus è da intendersi a favore delle discipline di studio, quale elemento di intersezione tra i due insiemi.

Importo del finanziamento

€ 146.408,38

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 21.0 | 0 |

● Progetto: Costruiamo il futuro digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'idea di base da cui prende le mosse il progetto è quella di consentire all'Istituto l'acquisizione di strumenti digitali allo scopo di equipaggiare gli ambienti di laboratorio già esistenti con una varietà di attrezzature innovative che permettano di implementare attività di coding, making, learning by doing sia nello svolgimento dell'ordinaria attività didattica che nella realizzazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progetti mirati. I laboratori dovranno essere dotati di: - Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; - Robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori; - Schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 40 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 64 |

● Progetto: Strategie digitali per la formazione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da applicare poi nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. L'insieme di iniziative di formazione è pensato come un percorso condiviso di innovazione, di spinta verso un nuovo assetto nell'organizzazione istituzionale che dia nuova energia, fornisca nuove connessioni e incentivi l'acquisizione di nuove competenze e capacità da applicare poi in aula o nelle procedure amministrative quotidiane. I risultati attesi dalla realizzazione del progetto, sicuramente positivi, valutati a lungo termine, saranno: - l'incremento delle competenze del personale docente e ATA; - una maggior collaborazione tra il personale scolastico per lo scambio di esperienze, metodi e tecniche; - lo sviluppo di una coscienza etica e responsabile nell'utilizzo delle nuove tecnologie; - il miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 52.242,91

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale | Numero | 67.0 | 0 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| amministrativo | | | |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuovi linguaggi per la didattica del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere le attività di potenziamento delle competenze STEM e linguistiche secondo una curvatura che prende in considerazione i diversi gradi di scuola presenti all'interno dell'istituzione scolastica. Nella fattispecie si parte dal bagaglio culturale preesistente e dalla dotazione acquisita dalla scuola nei precedenti PON e PNRR next generation classroom allo scopo di fornire ad alunni e docenti strumenti più efficaci per impostare una didattica attiva multi-laboratoriale ed orientata allo sviluppo delle competenze intese quali sinergia tra conoscenze ed abilità.

Importo del finanziamento

€ 87.232,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Più scuola e competenza contro la dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze,



attività extrascolastiche. Le attività hanno l'obiettivo di: - valorizzare e potenziare le competenze di base; - sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziare l'inclusione scolastica e favorire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie; - valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; - perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; - supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 55.761,03

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 67.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 67.0 | 0 |

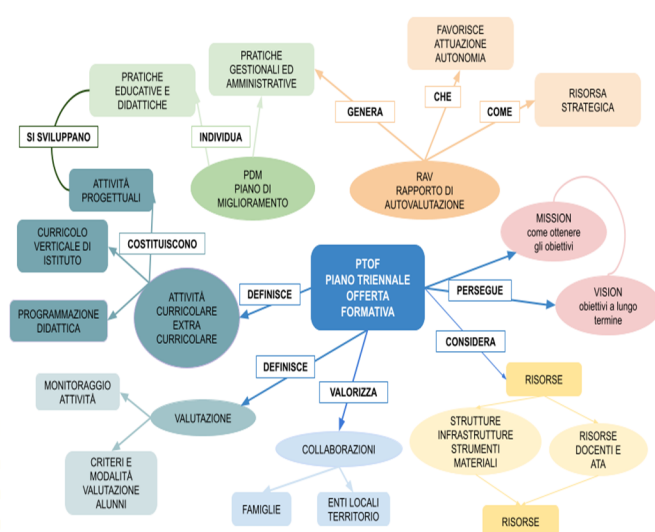


Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ORIGINE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO



OFFERTA FORMATIVA - ARTICOLAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO E POTENZIAMENTO

L'offerta formativa si sostanzia nel:

Curricolo verticale d'istituto:

<https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/78-curricoli-e-programmi>

Regolamento e criteri di valutazione:

<https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/61-regolamento-distituto>

Piano Didattica Digitale Integrata

<https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/140-ddi>



Curricolo di educazione civica

<https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/141-educazione-civica>

L'offerta formativa di cui sopra si esplicita nelle seguenti aree di intervento e di potenziamento:

AREA 1: potenziamento L1 - L2 - L3

I progetti mirano al potenziamento della conoscenza linguistica in tutti gli ordini di scuola.

Nella scuola primaria e secondaria di 1^a grado alcuni percorsi sono finalizzati alla preparazione delle prove di certificazione delle lingue straniere (TRINITY, KEY, DELF).

AREA 2: potenziamento abilità logico-matematiche e scientifiche

I progetti si prefiggono di migliorare il processo di apprendimento - insegnamento della matematica e di promuovere le competenze scientifiche.

AREA 3: salute e attività motoria e sportiva

I progetti coinvolgono i tre ordini di scuola e prevedono percorsi di educazione alla salute e all'alimentazione, percorsi di movimento e sport, di sensibilizzazione alla sicurezza, pratiche di primo soccorso e attività di prevenzione alle sostanze stupefacenti.

In particolare, la scuola, per porre maggiore attenzione a quest'area, ha aderito alla RETE "Scuola che Promuove Salute - Lombardia", pertanto seguirà le caratteristiche e gli impegni previsti nell'accordo, quali la centralità della salute nella Visione della scuola, una programmazione orientata alla promozione della salute e l'adozione di programmi e buone pratiche che la perseguano. I progetti legati all'ambito salute saranno proposti attraverso metodologie di insegnamento interattive e cooperative.



AREA 4: inclusione

I progetti riguardano tutti gli alunni dell'Istituto e si propongono di prevenire il disagio al fine di costruire una scuola più inclusiva per tutti con i seguenti obiettivi:

- Rimuovere gli ostacoli ai percorsi di apprendimento
- Sostenere gli alunni nello studio con attività guidate
- Aiutare gli alunni nei processi di comprensione dei linguaggi specifici delle materie di studio
- Aiutare gli alunni stranieri nel processo di alfabetizzazione

Gli interventi sono finalizzati a fornire una ulteriore personalizzazione dell'apprendimento e supporto attraverso interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo agli alunni che si trovano in difficoltà a causa di disturbi dell'apprendimento, svantaggio linguistico, svantaggio culturale, ritmi di apprendimento lenti.

Inoltre, grazie alla costante e continua collaborazione con i Comuni e una cooperativa di Mediazione Linguistica Culturale, vengono attivati progetti di facilitazione linguistica per studenti stranieri. Nella SSIG sono attivi percorsi di aiuto studio e di recupero (matematica, italiano e lingue straniere) così come si attuano progetti con lo stesso scopo nella scuola primaria.

AREA 5: potenziamento della pratica e della cultura musicale e artistica

I progetti sono rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto al fine di promuovere percorsi musicali e artistici, attraverso l'esperienza teatrale, quella del coro e dello studio di uno strumento musicale.

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella definizione dei progetti educativi di tutti i nostri alunni è fondamentale per il raggiungimento del successo formativo; i componenti della famiglia, accanto ai docenti, sono chiamati a condividere le azioni educative e soprattutto i valori che sottostanno a tali azioni nel difficile compito che abbiamo di crescere i giovani, così come riportato nel patto educativo di corresponsabilità (<https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/62-patto-di-corresponsabilita>).

Il nostro Istituto crede nell'importanza del dialogo e della collaborazione tra scuola e famiglia in campo educativo, per la crescita completa dei nostri alunni e per la loro formazione e maturazione



come persone e cittadini del mondo di oggi e del futuro. Per questi motivi la famiglia viene coinvolta in ogni decisione in merito al percorso scolastico che l'alunno affronta e ogni qual volta si senta la necessità di confrontarsi sul cammino che si sta intraprendendo.

VALUTAZIONE

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni sono adottati a livello di istituto, pur nell'assoluto rispetto delle diverse abilità e potenzialità di ciascuno. Essi vengono esplicitati agli alunni e alle famiglie e messi in atto con lo scopo di favorire il successo formativo degli studenti. Alle verifiche formative e sommative disciplinari vengono affiancate prove di competenza e attività che permettono l'osservazione e il monitoraggio dello sviluppo delle competenze, sia disciplinari che trasversali. Particolare importanza viene data alle competenze chiave di cittadinanza che spesso rappresentano il punto di forza dei ragazzi i quali, chiamati ad essere protagonisti del proprio processo di apprendimento, anche attraverso attività costanti di meta-cognizione e di peer to peer, mettono in atto strategie efficaci al raggiungimento del successo formativo.

La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo

L'esperienza del collegio docenti UNITARIO è ormai consolidata e il tema della continuità permea tutto il nostro operato. La continuità è fra le MISSION del nostro Istituto con l'accoglienza, l'inclusione, l'intercultura la collaborazione con il territorio e le famiglie. La CONTINUITA' è garantita da un percorso formativo completo che valorizza le competenze già acquisite e riconosce le specificità e la pari azione educativa di ciascun ordine di scuola, che si è concretizzato ormai da anni nel curriculum verticale d'istituto.



La continuità, espressa nelle programmazioni e nei progetti, con i metodi di apprendimento e le eventuali discontinuità legate alla crescita evolutiva dei bambini, è programmata con azioni che si attuano in modo graduale affinché costituiscano fonte di crescita e siano vissute serenamente. Inoltre, dall'anno scolastico 2025/26 è stato implementato il percorso di Orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di 1^a grado, avvalendosi della collaborazione di esperti esterni dell'Università di Pavia (progetto Con.D.Or), al fine di aiutare gli studenti nella scelta del percorso di studi a loro più idoneo.

E' attiva la Commissione Continuità che si occupa di agevolare e di far da tramite mediante i rapporti costanti con i referenti e incontri istituzionali. In particolare si attua per:

- Organizzare open day con gli alunni
- Redigere Progetti per incontri con alunni degli anni ponte
- Predisporre i materiali per le prove di verifica finali
- Predisporre materiali esplicativi del percorso dell'alunno (infanzia/primaria)
- Portfolio
- Predisposizione modello di presentazione alunni classi quinte atto a rilevare elementi utili per la formazione classi prima secondaria

I progetti di continuità e le visite alla scuola primaria e secondaria sono molto graditi dalle famiglie che si sentono rassicurate circa l'inserimento dei propri figli nella nuova realtà scolastica.

Le maestre dell'infanzia compilano una "certificazione delle competenze" da loro preparata e sperimentata da sette anni, mentre la scuola primaria ha i documenti ministeriali istituzionali.

Per la formazione delle classi è istituita un'altra Commissione composta dai docenti dei tre ordini.

Per agevolare la formazione delle classi è previsto un incontro a maggio per la presentazione dei bambini e la condivisione di materiali.

Si lavora quindi in merito a:

CONTINUITA' AFFETTIVA - cioè predisposizione di progetti finalizzati alla rassicurazione che di norma accompagna il passaggio da un ordine all'altro (progetti attivati da docenti-alunni-genitori mediante i vari open day)

CONTINUITA' CURRICOLARE - Progetti e Programmazione verticali

CONTINUITA' "INFORMATIVA" - Passaggio di informazioni e scambio di notizie



PROGETTI DI CONTINUITA':

| | | |
|--|---|---|
| Progetto "Andiamo alla scuola dei grandi" (Infanzia/Primaria) | Progetto programmato in comune fra i docenti di tutti gli ordini con incontro finale tra alunni degli anni ponte | Colloqui con docenti per presentazione programmi e presentazione alunni |
| Lezione Aperta o intervista (Primaria/Secondaria) | Progetto programmato in comune fra i docenti delle classi quinte della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria (classi terze e prime) | Incontri fra gli alunni dei diversi ordini di scuola. |

TABELLA QUADRI ORARI E TEMPO SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

Di seguito si riporta la tabella del tempo scuola per i differenti ordini di scuola

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

| DISCIPLINA | CLASSE | ORE SETTIMANALI | DISCIPLINA | CLASSE | ORE SETTIMANALI |
|------------|------------------------|-----------------|----------------------------|------------------------|-----------------|
| Italiano | 1^ - 2^ - 4^ - 5^ | 8 | Inglese | 1^ - 2^ | 2 |
| | 3^ | 7 | | 3^ - 4^ - 5^ | 3 |
| Storia | 1^ | 1 | Arte e Immagine | 1^ | 2 |
| | 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 2 | | 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 1 |
| Geografia | 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 1 | Scienze Motorie e Sportive | 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 2 |



| | | | | | |
|------------|------------------------|--------|--|------------------------|--|
| Matematica | 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 8 | Musica | 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 1 |
| Scienze | 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 1 2 | Religione Cattolica / Attività Alternativa | 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 2 |
| Tecnologia | 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 1 | Educazione Civica | 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ | 33 (trasversale a tutte le discipline) |

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

| DISCIPLINA | ORE SETTIMANALI | TOT. ANNUALI |
|----------------------------|-----------------|--------------|
| Italiano | 6 | 198 |
| Storia | 2 | 66 |
| Geografia | 2 | 66 |
| Matematica | 4 | 132 |
| Scienze | 2 | 66 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

| | | |
|---------------------|--|----|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Educazione Civica | 33 (trasversale a tutte le discipline) | |



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZINASCO FRAZIONE SAIRANO PVAA812018

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CAVA M. FRAZIONE GERRECHIOZZO
PVAA812029**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLANOVA D'ARDENGHI PVAA81203A

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CAVA MANARA "CASTAGNOLA"
PVAA81204B**



25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAVA MANARA GIANNI RODARI PVEE81201D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BORDONI FRAZIONE GERRECHIOZZO
PVEE81202E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CARBONARA AL TICINO DE PAOLI
PVEE81203G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOMMO PASSERINI PVEE81204L



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZINASCO PVEE81205N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZIONE SAIRANO PVEE81207Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ZINASCO PVMM81202D

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAVA MANARA -A. MANZONI PVMM81201C

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1

33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Così come indicato dalla Legge 92/2019 l'insegnamento dell'educazione civica è previsto per un monte ore di almeno 33 ore annue in ogni classe del ciclo scolastico.

L'insegnamento di educazione civica viene svolto in maniera trasversale da ogni docente secondo un curriculum condiviso dagli insegnanti di ogni ordine di scuola.

È possibile prendere visione del curriculum di educazione civica sul sito della scuola: <https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/141-educazione-civica>



Curricolo di Istituto

IC CAVA MANARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha già realizzato da anni il curricolo verticale per gli alunni dai 3 ai 14 anni.

La realizzazione di un curricolo verticale ha riorganizzato le esperienze con l'obiettivo di:

- dare agli alunni il senso che l'acquisizione di abilità in diversi settori è soprattutto un arricchimento della loro competenza;
- richiamare le conoscenze e abilità apprese per unirle a quelle nuove e aiutare il passaggio a concetti ed abilità più complessi;
- dare agli alunni il senso della continuità dell'apprendimento insegnando loro ad usare ciò che hanno appreso;
- sostenere la motivazione rendendo gli alunni attivamente partecipi di ciò che apprendono.

Il nostro curricolo, infatti, affianca alla conoscenza dei contenuti l'apprendimento di competenze e abilità che possano essere implementate durante tutto il primo ciclo di studi, al fine di rendere gli studenti sempre più consapevoli delle proprie capacità e di orientarli alle strategie più adeguate per svilupparle, anche in un'ottica di individualizzazione dei percorsi.

Allegato:

Curricolo di istituto.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- Avviarsi a conoscere e a mettere in pratica i principi di solidarietà, eguaglianza, rispetto delle diversità.
- Conoscere i concetti di diritto e dovere nella pratica della quotidianità e avviarsi alla collaborazione.
- La bandiera italiana come simbolo della Repubblica.
- L'Inno nazionale.

Classe seconda:

- Avviarsi a conoscere e a mettere in pratica i principi di solidarietà, eguaglianza, rispetto delle diversità.
- Conoscere i concetti di diritto e dovere nella pratica della quotidianità e avviarsi alla collaborazione.
- Avviarsi ad acquisire i concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole.

Classe terza:



- Avviarsi a conoscere e a mettere in pratica i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.
- Conoscere i concetti di diritto e dovere nella quotidianità e avviarsi alla collaborazione.
- Avviarsi ad acquisire i concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole.

Classe quarta:

- Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.
- Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.
- Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.
- Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.
- Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

Classe quinta:

- Conoscere l'ordinamento dello Stato Italiano e la divisione dei poteri.
- Conoscere le varie forme di governo.
- Conoscere la storia della Costituzione Italiana e suoi principi fondamentali.
- Conoscere il valore dei rapporti umani e del rispetto verso le persone.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispettare le persone, il loro punto di vista e saper interagire correttamente con i pari e con gli adulti.
- Conoscere e rispettare le regole di un gioco. Saper vincere e perdere.
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.
- Attuare i comportamenti di riconoscimento sociale quali il saluto e le formule di cortesia.
- Avere cura delle proprie e delle altrui cose, rispettare gli ambienti scolastici e comportarsi in modo adeguato.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispettare le persone, il loro punto di vista e saper interagire correttamente con i pari e con gli adulti.



- Riconoscere di far parte di una comunità e rispettare i valori della convivenza democratica.
- Rispettare regole condivise e agire responsabilmente.
- Saper riconoscere e accettare i propri errori mettendo in pratica azioni di miglioramento.
- Imparare ad attuare il controllo delle emozioni nelle situazioni conflittuali.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Avere cura delle proprie e delle altrui cose, rispettare gli ambienti scolastici e comportarsi in modo adeguato.
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispettare le persone, il loro punto di vista e saper interagire correttamente con i pari e con gli adulti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'ordinamento dello Stato Italiano e la divisione dei poteri.
- Conoscere le varie forme di governo.
- Conoscere la storia della Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali.
- Conoscere il valore dei rapporti umani e del rispetto verso le persone.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere l'ordinamento dello Stato Italiano e la divisione dei poteri.
- Conoscere le varie forme di governo.
- Conoscere la storia della Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali.
- Conoscere il valore dei rapporti umani e del rispetto verso le persone.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera italiana come simbolo della Repubblica.
- L'Inno nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza:

- Cogliere l'importanza della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia

Classe quarta:

- Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.
- Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.

Classe quinta:

- Conoscere le varie forme di governo.
- Conoscere il valore dei rapporti umani e del rispetto verso le persone.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispettare gli ambienti scolastici e comportarsi in modo adeguato.
- Conoscere e rispettare le regole di un gioco accettandone la sconfitta.
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.
- Attuare i comportamenti di riconoscimento sociale quali il saluto e le formule di cortesia.
- Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i significati e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere il Codice della strada.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attivare comportamenti di prevenzione per la sicurezza propria e altrui.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico (classe quarta).
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia (classe quinta).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Scoprire e descrivere i luoghi naturali e i vari ambienti della vita quotidiana.
- Attuare comportamenti corretti e responsabili per il loro mantenimento.
- Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.
- Sensibilizzare ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Sensibilizzare ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.
- Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.
- Rispettare le regole per l'uso dell'acqua.
- Risparmiare sull'utilizzo dell'energia elettrica e termica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza:

- Imparare a usare il PC.

Classe quarta e quinta:

- Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



- Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe prima:

- Acquisire consapevolezza delle regole della comunicazione.

Classe seconda:

- Utilizzare il Pc per scopi didattici.

Classe terza:

- Usare consapevolmente gli strumenti digitali e la rete.
- Conoscere le conseguenze di parole e azioni nell'ambiente digitale.
- Conoscere la "netiquette" dell'uso della rete.

Classe quarta e quinta:

- Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco, di relazione con gli altri e per arricchire le proprie conoscenze.
- Conoscere le conseguenze di parole e azioni nell'ambiente digitale.
- Conoscere la "netiquette" dell'uso della rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza:

- Avviarsi ad utilizzare la piattaforma Google workspace sotto la guida dell'insegnante.

Classe quarta e quinta:

- Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza:

- Conoscere le conseguenze di parole e azioni nell'ambiente digitale.
- Conoscere la "netiquette" dell'uso della rete.
- Avviarsi a conoscere le principali norme comportamentali nell'ambiente digitale.



Classe quarta e quinta:

- Conoscere e saper utilizzare il lessico digitale.
- Conoscere i rischi e i pericoli insiti nell'uso del web.
- Conoscere il significato di cyberbullismo.
- Saper utilizzare le fonti, i dati e i contenuti digitali.
- Conoscere le conseguenze di parole e azioni nell'ambiente digitale.
- Conoscere la "netiquette" dell'uso della rete.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- (artt. 1-12) Costituzione, Principi fondamentali
- Art. 12: Il Canto degli Italiani
- La libertà di professare la propria religione. Lettura degli artt. 8 e 12 Costituzione.

Classe seconda:

- I diritti delle donne (art.3 e 37 Cost., art. 2 DUDU)
- Costituzione, Parte I (artt. 13-54: Diritti e doveri dei cittadini (Dudu cenni)
- Costituzione, Parte I (art. 13-54): I poteri e le forme di governo

Classe terza:

- Costituzione, Parte II (artt. 55-139):
 1. La Costituzione: il Parlamento
 2. La Costituzione: il Presidente della Repubblica e il Governo
 3. La Costituzione: la Magistratura e la Corte Costituzionale
- (Art.18 Costituzione) Lotta alle mafie
- (Art. 9 Costituzione) Sostenibilità

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole per stare bene insieme.
- Il Regolamento di Istituto.
- Il Patto educativo di Coresponsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- Costituzione, Principi fondamentali (artt. 1-12)



Classe seconda:

- I diritti delle donne (art.3 e 37 Cost., art. 2 DUDU)
- Agenda 2030, goal 5-parità di genere, goal 10-ridurre le disuguaglianze
- Unione Europea: diritti e opportunità per i giovani Agenda 2030, goal 16-Pace, giustizia e istituzioni solide

Classe terza:

- Sport e disabilità: prevenzione di ogni forma di discriminazione

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della classe
- Attività di elezione e nomina del Consiglio Comunale Ragazzi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- Il funzionamento degli organi di amministrazione local.
- I simboli grafici dello Stato e delle istituzioni internazionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- Il funzionamento degli organi di amministrazione locale
- I simboli grafici dello Stato e delle istituzioni internazionali

Classe seconda:

- I poteri e le forme di governo

Classe terza:

- La Costituzione: il Parlamento
- La Costituzione: il Presidente della Repubblica e il Governo
- La Costituzione: la Magistratura e la Corte Costituzionale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- Il Canto degli Italiani
- I simboli grafici dello Stato e delle istituzioni internazionali.
- Art. 12 della Costituzione con riferimento ai simboli della Repubblica

Classe seconda:



- I canti di lavoro con riferimento all' Art. 4 della Costituzione Italiana
- La storia del Concordato tra lo stato italiano e la Chiesa.

Classe terza:

- I Canti della Resistenza con riferimento all'Art. 11 della Costituzione Italiana
- La storia del Concordato tra lo Stato italiano e la Chiesa.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- I simboli grafici dello Stato e delle istituzioni internazionale, come l'Unione Europea

Classe seconda:

- L'Unione Europe: storia e funzioni
- L'UNESCO

Classe terza:

- L'ONU e le altre organizzazioni internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi:

- Le regole per stare bene insieme
- Regolamenti di Istituto e Patto educativo di Corresponsabilità
- Attività di elezione e nomina del Consiglio Comunale Ragazzi

Classe seconda e terza:



- Prevenzione di tutte le forme di discriminazione: Sport e disabilità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipare correttamente alle prove di evacuazione.
- I principi di primo soccorso.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di sicurezza stradale con i Vigili.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza:

- Lotta alle dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- Risorse naturali rinnovabili e esauribili
- L'impatto delle attività economiche sull'ambiente e sulla salute

Classe seconda:

- Sostenibilità e solidarietà in agricoltura biologica, pesca sostenibile e nel consumo responsabile (GAS, Commercio equo e solidale)
- Unione Europea: diritti e opportunità per i giovani Agenda 2030, goal 16-Pace, giustizia e istituzioni solide

Classe terza:



- Scegliere modi di vivere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (Agenda 2030): la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità
- Conoscere e segnalare elementi distintivi del proprio territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- Consumo responsabile, riciclo. Impatto delle attività economiche sull'ambiente e sulla salute
- Risorse naturali rinnovabili e esauribili.
- Raccolta differenziata
- (Art. 9 Cost.) Tutela dell'ambiente e tutela della salute

Classe seconda:

- Sostenibilità e solidarietà in agricoltura biologica, pesca sostenibile e nel consumo responsabile (GAS, Commercio equo e solidale)
- I cambiamenti climatici

Classe terza:

- Art. 9 Costituzione: la Sostenibilità
- Sostenibilità della produzione e utilizzo dell'energia
- Individuare analizzare e illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico
- Ados pour la planète: devenir éco-citoyens



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Art. 9 Costituzione: la tutela dell'ambiente
- Patrimonio dell'Umanità - Unesco
- Conoscenza del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Esercitazioni/Prove di evacuazione



- Attività di primo soccorso

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente
- Scegliere modi di vivere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (Agenda 2030)



- Conoscere l'ambiente e le modalità per la sua salvaguardia
- Conoscere i cambiamenti climatici e gli effetti sull'ambiente

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alle mafie (Art.18 Costituzione)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Distinguere i diversi device utilizzandoli correttamente
- Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
- Conoscere le opportunità e i pericoli della rete
- Comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con le altre fonti
- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Usare in modo consapevole il computer e il cellulare nel rispetto della privacy delle persone
- Comprendere i vantaggi e gli svantaggi della tecnologia e non esserne assoggettato
- Comprendere i vantaggi e gli svantaggi della tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Distinguere i diversi device utilizzandoli correttamente
- Saper applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo
- Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- Saper interagire correttamente con i docenti e con i compagni nelle classi virtuali (classroom)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Saper applicare le regole sulla privacy, tutelando se stessi e il bene collettivo
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi del web
- Dipendenze (digitali e altre)



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo di Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia**

Il nostro Istituto, da diversi anni, ha deciso di introdurre attività di Educazione civica anche nell'Scuola dell'Infanzia, al fine di sviluppare, anche nei più piccoli, comportamenti sociali costruttivi.

Il curriculum è stato pensato con attività diversificate per la fascia 3/4 anni e per i bambini di 5 anni e i nuclei concettuali che lo contraddistinguono sono:

- DIGNITA' DELLA PERSONA
- IDENTITA' E SENSIBILITA' SOCIALE
- CONVIVENZA DEMOCRATICA E COMPORTAMENTI COOPERATIVI
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE



All'interno dei nuclei tematici principali sono state individuate attività, prevalentemente ludiche, atte a sviluppare conoscenze e abilità che promuovano la conoscenza di sé e degli altri, la capacità di instaurare relazioni anche con chi appare diverso da me, i diritti e i doveri di tutti, l'educazione ambientale e l'educazione alimentare, senza tralasciare un primo approccio con il pc e internet.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti hanno formulato un curricolo verticale che accompagna i nostri alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Il nostro curricolo non è la sommatoria dei curricoli riferiti ai tre ordini di scuola, ma ne rappresenta la "risultante", in quanto i docenti dei diversi ordini di scuola hanno lavorato



insieme contribuendo a formulare i traguardi di sviluppo stabiliti dalle Indicazioni Nazionali in modo graduale e gerarchico. Per ogni disciplina, o campo di esperienza sono stati individuati i nuclei tematici, gli indicatori di competenza e le abilità richieste.

Alla fine degli anni ponte (5 anni infanzia e prima primaria, quinta e prima secondaria, terza secondaria) sono state individuate delle “evidenze” quali testimonianza dell’agire competente.

Per legare il Curricolo alla vita reale degli alunni e consolidare i rapporti con le famiglie , gli EELL e le altre istituzioni educative del territorio si ritiene opportuno lo sviluppo di progetti integrati, che sulla base di convenzioni, reti , accordi di programma, realizzarono proposte educative che possano interagire e rispondere più prontamente alle istanze sociali e contemporaneamente valorizzino, in un’ottica di integrazione complementare, le specificità dei soggetti in campo. In questo contesto viene riconfermata e definita l’assegnazione di una parte del curriculum proposto dagli Enti Locali una quota percentuale delle attività e dei progetti attivati in ciascun ordine di scuola (art.3 Dlgs n° 275/99).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum fa riferimento alla riconduzione delle competenze chiave di carattere disciplinare e ai traguardi di competenza fissati dalle Indicazioni Nazionali, ma sono stati individuati anche i criteri di valutazione delle attività per quanto concerne le competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riguardo alle competenze europee, il curriculum vuole dare organicità e interdisciplinarietà



agli insegnamenti cercando di superare il nozionismo e riconoscendo il valore educante della scuola rispetto allo sviluppo armonico della personalità del singolo alunno. Affiancato al curricolo afferente alle competenze sociali e civiche, è stato elaborato un curricolo di Cittadinanza e Costituzione: questo perché la Cittadinanza è considerata come un vera disciplina e in questo ambito si è ritenuto di sviluppare non solo l'educazione civica, ma anche l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale e il valore e il rispetto delle regole, anche in ambito digitale. Il tutto non prescindendo dalla conoscenza della Costituzione, documento fondamentale della nostra democrazia e mappa dei valori utili per esercitare la cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è stata utilizzata per la modifica del quadro orario delle discipline inglese e matematica nella scuola primaria e per l'articolazione oraria della scuola secondaria.

Approfondimento

L'Istituto ha già realizzato da anni il curricolo verticale per gli alunni dai 3 ai 14 anni. La realizzazione di un curricolo verticale ha riorganizzato le esperienze con l'obiettivo di:

- dare agli alunni il senso che l'acquisizione di abilità in diversi settori è soprattutto un arricchimento della loro competenza;
- richiamare le conoscenze e abilità apprese per unirle a quelle nuove e aiutare il passaggio a concetti ed abilità più complessi;
- dare agli alunni il senso della continuità dell'apprendimento insegnando loro ad usare ciò che hanno appreso;
- sostenere la motivazione rendendo gli alunni attivamente partecipi di ciò che apprendono.

Il nostro curricolo è frutto del lavoro congiunto fra i docenti dei diversi ordini di scuola e l'intento è quello di creare un percorso omogeneo e graduale che accompagni gli alunni in tutto il loro percorso scolastico all'interno del primo ciclo di istruzione.



Per ogni disciplina, o campo di esperienza sono stati individuati i nuclei tematici, gli indicatori di competenza e le abilità richieste. Alla fine degli anni ponte (5 anni infanzia e prima primaria, quinta e prima secondaria, terza secondaria) sono state individuate delle " evidenze " quali testimonianza dell'agire competente.

Riguardo alle competenze europee, si è ritenuto di integrarle con un elenco di attività concrete da svolgere in classe, al fine di dare organicità e interdisciplinarietà agli insegnamenti cercando di superare il nozionismo e riconoscendo il valore educante della scuola rispetto allo sviluppo armonico della personalità del singolo alunno.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CAVA MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: UN'ORA CON IL RICERCATORE: Il signor Omuncolo e il cervello intrecciato**

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università di Pavia, è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria. Il progetto prevede un incontro con un ricercatore che, mediante una metodologia e un linguaggio adatti ai più piccoli, introduce semplici concetti legati al mondo delle neuroscienze.

Chi è il Signor Omuncolo? Un personaggio un po' strano del nostro cervello che grazie a strade intricate di neuroni controlla i movimenti del nostro corpo.

Grazie al progetto gli alunni scopriranno qualcosa di nuovo sul cervello umano, sul Signor Omuncolo e giocheranno a confonderlo incrociando il proprio corpo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità del progetto sono:

- stimolare l'interesse per le discipline STEM;
- sviluppare lo spirito di osservazione e lo spirito critico, mediante la stimolazione della curiosità scientifica;
- riflettere sul mondo che ci circonda e di cui facciamo parte, approfondendo in particolare la conoscenza del corpo umano.

○ **Azione n° 2: RALLY MATEMATICO TRANSALPINO**

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, prevede la partecipazione a giochi matematici di tipo cooperativo, proposti dall'Associazione culturale Rally Matematico.

L'Associazione ha come finalità promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto tra classi e contribuire alla formazione degli insegnanti e alla ricerca in didattica della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approfondire aspetti metodologici nella risoluzione di problemi;

Sviluppare competenze argomentative nel problem-solving;

Valorizzare la collaborazione, la discussione e il confronto tra pari;

Rendere gli studenti attivi nel processo di apprendimento.

○ **Azione n° 3: UN'ORA CON IL RICERCATORE: Come fa il cervello a sapere che abbiamo due mani?**

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, prevede un incontro con un ricercatore dell'Università di Pavia.

L'attività Come fa il cervello a sapere che abbiamo 2 mani? è volta a comprendere i meccanismi neurologici alla base del movimento e della coordinazione.

Il cervello sa che abbiamo un corpo, due braccia e due gambe, mani e piedi. Ma come fa a saperlo? Proprio come in un puzzle, mette insieme diversi pezzettini di informazione per costruire questa conoscenza, come ad esempio il colore delle nostre mani, la loro posizione, la loro forma e temperatura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approfondire la materia specifica di cui il ricercatore è esperto;

Stimolare l'interesse per le discipline STEM;

Sviluppare lo spirito di osservazione e lo spirito critico;

Riflettere sul mondo che ci circonda e di cui facciamo parte: il corpo umano, dal macro al micro.

○ **Azione n° 4: NATURARTEMENTE COLORATI**

Il Progetto è svolto in collaborazione con il CREA – CENTRO DI VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI PAVIA ed è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Le attività sono svolte in maniera laboratoriale e gli studenti, in maniera induttiva, impareranno alcuni semplici reazioni chimiche per il viraggio di colore degli elementi naturali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è finalizzato a:

- riscoprire insieme la natura e la sua biodiversità toccando con mano elementi naturali per trasformarli estraendone i colori e creare un'opera d'arte;
- analizzare e valutare le caratteristiche della flora e la sua biodiversità;
- manipolare e destrutturare, sia nella forma che nel concetto, elementi naturali al fine di trasformarli in un nuovo elemento: il colore.

○ **Azione n° 5: CREATURE DA CLIMA**

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, in collaborazione con il CREA – Centro di valorizzazione dell'educazione ambientale del Comune di Pavia.

In particolare durante il progetto saranno indagate le caratteristiche degli animali che costituiscono un adattamento all'ambiente.

Sarà ideato un animale immaginario perfettamente adattato e, attraverso attività ludiche,



gli studenti saranno portati alla scoperta del mondo che ci circonda e dei differenti habitat.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'osservazione, la fantasia e la capacità di collegare forma e funzione;
- promuovere la comprensione delle strategie che permettono agli esseri viventi di sopravvivere e prosperare nei diversi ecosistemi.

○ **Azione n° 6: UN'ORA CON IL RICERCATORE: Che differenza c'è tra massa e peso?**

Il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola primaria e prevede un incontro con un ricercatore dell'Università degli Studi di Pavia.

L'azione è volta a comprendere la differenza tra massa e peso, attraverso attività e linguaggio adatti ai più piccoli.

Sulla terra pesi 35 chili. Ma sulla luna pesi lo stesso? E nello spazio? Proviamo a capire insieme che cosa c'è di uguale e di diverso nei vari casi e a chiarire la differenza tra peso e massa, su cui gli scienziati fanno tanto i pignoli.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- incontrare un ricercatore dell'Università di Pavia che parlerà agli studenti di scienza;
- approfondire la materia specifica di cui il ricercatore è esperto;
- stimolare l'interesse per le discipline STEM;
- sviluppare lo spirito di osservazione e lo spirito critico;
- riflettere sul mondo che ci circonda e di cui facciamo parte, in particolare comprendere la differenza tra massa e peso.

○ **Azione n° 7: A COME ANIMALE**

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria ed è svolto in collaborazione con il CREA - Centro di Valorizzazione dell'Educazione Ambientale del Comune di Pavia.



L'azione, attraverso laboratori ludici, ha lo scopo di introdurre alle caratteristiche zoologiche del taxon e alla sua evoluzione nel tempo, il ciclo vitale e le strategie di adattamento all'habitat.

Durante gli incontri sarà possibile osservare e manipolare reperti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione è volta ad acquisire competenze su

- caratteristiche zoologiche ed ecologiche di diversi taxa animali;
- biodiversità urbana;
- conservazione della fauna selvatica;
- principi di ecologia.

○ **Azione n° 8: UN'ORA CON IL RICERCATORE: Vestiti da vespa**

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria.



In particolare l'azione è volta a conoscere il mondo degli insetti e le sue peculiarità.

Gli animali se ne inventano di tutte le forme e colori per passare felici le loro giornate. Ma come mai gli insetti si travestono da foglie? E perché invece la vespa si veste di giallo e nero? Grandi storie di piccoli animali, da fare e da ascoltare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incontrare un ricercatore dell'Università di Pavia che parlerà agli studenti di scienza;
- approfondire la materia specifica di cui il ricercatore è esperto;
- stimolare l'interesse per le discipline STEM;
- sviluppare lo spirito di osservazione e lo spirito critico;
- eiflettere sul mondo che ci circonda e di cui facciamo parte, in particolare la natura e il mondo degli insetti.

○ Azione n° 9: UN'ORA CON IL RICERCATORE: II



viaggio sulla luna: la più grande avventura della storia.

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria, prevede un incontro con un ricercatore dell'Università degli Studi di Pavia che approfondirà un tema legato al cosmo, in particolare le missioni per andare sulla luna

Saranno, infatti, illustrate le missioni Apollo per andare sulla luna, con un linguaggio semplice e adatto ai bambini.

Verrà posto l'accento su aspetti educativi quali l'importanza della scienza fondamentale, l'ecologia, l'aspetto pacifico dell'esplorazione spaziale e il coinvolgimento delle donne nell'esplorazione spaziale.

La presenza di razzi che esplodono, astronauti che galleggiano nello spazio e cantano sulla luna rende la presentazione efficace a catturare l'interesse dei bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Incontrare un ricercatore dell'Università di Pavia che parlerà agli studenti di scienza;
- approfondire la materia specifica di cui il ricercatore è esperto;
- stimolare l'interesse per le discipline STEM;
- sviluppare lo spirito di osservazione e lo spirito critico;
- riflettere sul mondo che ci circonda e di cui facciamo parte, indagando in particolare il cosmo.



Moduli di orientamento formativo

IC CAVA MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il progetto accompagna l'alunno non solo nelle scelte scolastiche/professionali (scelta della scuola superiore) ma anche nella crescita del singolo, rispetto alla consapevolezza di sé, al riconoscimento delle proprie potenzialità e alla promozione delle Career Management Skills.

Esso si propone inoltre di:

- fornire le informazioni necessarie per una consapevole scelta del percorso scolastico;
- dare gli strumenti adeguati ad ognuno per una conoscenza dei propri interessi e attitudini;
- valutare insieme ai docenti di classe e genitori tutte le variabili che contribuiscono ad una scelta scolastica aderente ai bisogni dell'alunno/a (livello delle competenze, stile di apprendimento, aspettative, difficoltà...);
- Offrire agli alunni e ai genitori momenti di confronto individuale sulle problematiche della scelta.

Metodologie utilizzate- Descrizione delle attività previste dal progetto "Con. D. Or"

Momenti di lavoro in classe con i docenti, incontri con gli esperti dell'Università di Pavia.



- compilazione di una batteria di orientamento online;
- attività laboratoriali in classe con attiva partecipazione dei docenti;
- restituzione di un profilo di orientamento e competenze al fine di favorire la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza come studenti e l'individuazione di strategie individualizzate di promozione del benessere e dell'affezione scolastica, al fine di ridurre la dispersione e il rischio di drop-out connesso a percorsi accidentali.

CAMPUS DI ORIENTAMENTO

Per le classi terze è stato organizzato anche un campus di Orientamento con le scuole superiori, in orario pomeridiano, per permettere ai ragazzi di conoscere le realtà scolastiche più da vicino. Il Campus è preceduto da attività di orientamento che vanno dal mese di ottobre a quello di in cui le classi verranno informate sugli open day proposti dalle varie scuole.

Durante il campus i ragazzi delle terze della scuola secondaria di primo grado avranno modo di interagire con tutte le scuole superiori del territorio per meglio valutare la loro scelta conclusiva.

In particolare il Campus di Orientamento mira a:

- individuare interessi e aspirazioni personali;
- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;
- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola media;
- individuare i campi di studio preferiti;
- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;
- effettuare operazioni di previsione;
- conoscere le scuole del territorio;
- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;



- raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;
- analizzare e valutare le informazioni ottenute;
- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;
- favorire la parità di genere;
- valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia;
- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Il progetto accompagna l'alunno non solo nelle scelte scolastiche/professionali (scelta della scuola superiore) ma anche nella crescita del singolo, rispetto alla consapevolezza di sé, al riconoscimento delle proprie potenzialità e alla promozione delle Career Management Skills.

Esso si propone inoltre di:

- fornire le informazioni necessarie per una consapevole scelta del percorso scolastico;
- dare gli strumenti adeguati ad ognuno per una conoscenza dei propri interessi e attitudini;
- valutare insieme ai docenti di classe e genitori tutte le variabili che contribuiscono ad una scelta scolastica aderente ai bisogni dell'alunno/a (livello delle competenze, stile di apprendimento, aspettative, difficoltà...);
- Offrire agli alunni e ai genitori momenti di confronto individuale sulle problematiche della scelta.

I docenti porteranno avanti attività di orientamento in classe con gli alunni e o forniranno spunti di approfondimento da svolgere a casa.

Inoltre, gli alunni delle classi seconde incontreranno inoltre un rappresentante della Federazione dei Maestri del Lavoro; i rappresentanti dell'associazione, che hanno ricevuto la medaglia al valore dal Presidente della Repubblica, portano la loro preziosa esperienza ai ragazzi e alle ragazze e uno sguardo sul mondo di lavoro, oltre che riflessioni importanti.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

All'interno del primo anno della scuola secondaria di primo grado è attivato un percorso curricolare per rendere consapevoli gli studenti, all'inizio del loro percorso, delle proprie attitudini, abilità e competenze attraverso: a) attività di orientamento alle diverse tipologie di apprendimento; b) acquisizione del lessico disciplinare specifico; c) primo contatto con la seconda lingua comunitaria (francese); d) acquisizione di consapevolezza nell'ambito delle attività espressive (musica, arte, motoria); e) consolidamento del metodo di studio e sviluppo di strategie di studio adeguate al proprio profilo di studente anche in prospettiva individualizzata.

Nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado i docenti promuovono ulteriori iniziative di comunicazione scuola-famiglia per affrontare eventuali difficoltà del percorso della scuola secondaria

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 25 | 5 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Acquaria - Swimming School

Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola primaria, in orario curricolare, e prevede un percorso di alfabetizzazione natatoria che si concentra sull'acquisizione di confidenza con l'acqua e le capacità natatorie di base. L'obiettivo è quello di accompagnare gli alunni nella personale scoperta del corpo e del movimento attraverso attività ludico-motorie in acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie abilità motorie;
Migliorare la confidenza con l'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



● La Passeggiata

Il progetto, rivolto alla scuola dell'infanzia, consiste nello svolgimento di una passeggiata con cadenza bisettimanale nelle diverse stagioni (da ottobre a maggio), al fine di promuovere uno stile di vita sano e a contatto con la natura e di sviluppare la capacità di osservazione della realtà circostante da parte dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto intende: - favorire il benessere fisico e psichico attraverso l'esperienza all'aria aperta; - sviluppare la capacità di osservazione e ascolto; - incoraggiare il rapporto con l'ambiente circostante urbano e naturale; - promuovere la scoperta del proprio paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello di ascolto

Il progetto consiste nello svolgimento di uno sportello psicologico a cadenza settimanale per studenti, famiglie e docenti. Il progetto è rivolto prevalentemente alla scuola secondaria di primo grado (ma su richiesta può essere attivato anche per la scuola primaria). Obiettivo principale dello sportello d'ascolto è promuovere il benessere psicologico a livello personale e relazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior benessere per gli studenti in ambito scolastico e personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula colloqui

● Sport e disabilità

Il progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, prevede un incontro con un atleta paralimpico. Obiettivi del progetto sono: - informare i giovani sul mondo paralimpico e diffondere i valori che lo connotano attraverso la testimonianza di persone che hanno maturato sul campo la loro esperienza; - incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva a scuola e la partecipazione dei ragazzi con disabilità alle attività e ai progetti sportivi scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze degli studenti sul mondo paralimpico e diffondere i valori che lo connotano; Maggiore inclusione di tutti gli alunni nella pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Prevenzione dei disturbi alimentari

Il progetto prevede un incontro per classe ed è destinato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'incontro è volto a: - prevenire i disturbi legati ai comportamenti alimentari; -



ridurre la diffusione di patologie come la baby anoressia; - insegnare a riconoscere e gestire la connessione tra alimentazione e mondo emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze degli studenti in relazione ai disturbi dei comportamenti alimentari in ottica di prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula

● A scuola di antimafia- Palestra di cittadinanza attiva

Il progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, prevede lo svolgimento di un incontro online con Luisa Impastato e/o attivisti dell'Associazione Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, per parlare del fenomeno mafioso a partire proprio dalla storia di Peppino Impastato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze degli studenti in relazione ai fenomeni mafiosi in generale e alla storia di Peppino Impastato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Decoro urbano: diamo tutti una mano**

Il progetto, proposto in collaborazione con il FAI, è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato alla riscoperta dei luoghi con valore storico, artistico e naturale presenti nel territorio e alla loro valorizzazione. Il progetto è volto altresì a incrementare i processi di partecipazione e fruizione degli studenti, sviluppando competenze trasversali, sociali e civiche, nello spirito dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Capacità di riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio e il significato che rivestono per le generazioni passate, presenti e future; - coinvolgimento attivo delle nuove generazioni nella valorizzazione e nel racconto del patrimonio culturale attraverso linguaggi e strumenti contemporanei; - conoscenza approfondita dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana; - comprensione del concetto di "decoro urbano", inteso come espressione della bellezza, della dignità e della qualità dello spazio pubblico delle città e della sua relazione con la responsabilità civile dei cittadini e delle istituzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Alla scoperta del mondo delle api: incontriamo un apicoltore!

Il progetto è rivolto alle classi seconde e quarte della scuola primaria e prevede, nel mese di ottobre, un'attività didattica dedicata alla scoperta del mondo delle api. L'esperienza porterà gli alunni a conoscere da vicino questi straordinari insetti e a riflettere sull'importanza che essi



rivestono per l'ambiente e per l'uomo. Durante l'incontro, un apicoltore esperto illustrerà il mondo delle api attraverso slide, immagini e racconti, utilizzando un linguaggio adatto all'età dei bambini. L'obiettivo sarà quello di stimolare la curiosità, il desiderio di conoscere e il rispetto per la natura. I bambini avranno l'opportunità di porre domande, confrontarsi con l'esperto e partecipare attivamente al dialogo, trasformando l'attività in un momento di vero scambio e apprendimento. Una parte centrale dell'incontro sarà dedicata all'osservazione diretta. Gli alunni potranno esplorare un'arnia vuota, comprendendo come si struttura e come si organizza la vita all'interno dell'alveare. Inoltre, indosseranno la tuta dell'apicoltore, scoprendone la funzione protettiva e immedesimandosi nel ruolo di chi si prende cura delle api. L'attività offrirà ai bambini anche l'occasione di conoscere i prodotti dell'alveare, come il miele, la cera e la propoli, e di comprendere il ruolo fondamentale degli insetti impollinatori nella conservazione della biodiversità. Verranno affrontati anche i principali problemi che oggi mettono in pericolo la sopravvivenza delle api, come l'uso eccessivo di pesticidi, l'inquinamento e i cambiamenti climatici. L'incontro si concluderà con un momento conviviale in cui i bambini assaggeranno il pane con il miele, collegando ciò che avranno appreso a un'esperienza sensoriale e concreta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- conoscenza del mondo delle api e dell'importanza che questi insetti rivestono per l'ambiente; - comprendere il delicato equilibrio tra uomo e natura, l'importanza della biodiversità e il ruolo essenziale che ognuno di noi può svolgere per migliorare e proteggere il mondo che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Tutti insieme in biblioteca



Il progetto, trasversale a tutte le classi e ad ogni ordine di scuola, è volto a incrementare la lettura individuale e collettiva, partendo dalle nostre biblioteche. Il progetto è volto a: - promuovere il piacere della lettura; - sviluppare competenze linguistiche; - stimolare la creatività e l'immaginazione; - comprendere il valore del libro; - comprendere il valore della biblioteca; - incentivare l'utilizzo della biblioteca come servizio pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Italiano, matematica, inglese reading e inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado ai dati nazionali, regionali e della macro area di riferimento.

Traguardo

Per gli esiti di Italiano e matematica il traguardo tende al dato medio del campione regionale e della macroarea; per gli esiti di inglese reading e listening il traguardo tende al dato medio del campione regionale, della macro-area di riferimento e a quello nazionale.

Risultati attesi

- Far emergere negli studenti il piacere della lettura; - implementare le competenze linguistiche, la creatività e l'immaginazione; - comprendere il valore culturale del libro e della biblioteca,



incrementandone l'utilizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Laboratorio di educazione affettiva (scuola secondaria)

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di rendere i ragazzi consapevoli delle trasformazioni del loro corpo e a guidarli nel riconoscere e instaurare relazioni sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- migliorare la consapevolezza dei cambiamenti fisici ed emotivi che accompagnano pubertà e adolescenza; - imparare a instaurare relazioni sane e costruttive con l'altro.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Tutti in palestra

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di attività motoria per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Obiettivi del progetto sono: - mettere in moto processi di scoperta rispetto al movimento; - mettersi alla prova in situazioni motorie e spaziali diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare la consapevolezza del proprio corpo e delle abilità motorie fin dall'infanzia; -



acquisire di schemi motori di base (correre, saltare, lanciare); - potenziare le capacità fino-motorie e grosso-motorie; - promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole attraverso il gioco sportivo.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|

● Teatro a scuola

In tutti gli ordini di scuola saranno svolte attività legate al teatro, al fine di far scoprire e promuovere la cultura teatrale e guidare gli studenti, fin dalla scuola dell'infanzia, a comprendere il linguaggio teatrale e riconoscere le emozioni che suscita. In particolare: - per la scuola dell'infanzia sarà proposto uno spettacolo teatrale in occasione del Natale; - per la scuola primaria sarà svolto un breve percorso di consapevolezza teatrale con caratteristiche e obiettivi differenziati per classe, a partire dalla classe prima fino alla classe quarta; - per la scuola secondaria di primo grado si intende invece far assistere i ragazzi ad uno spettacolo teatrale/musical, in seguito ad attività curricolari volte alla conoscenza del linguaggio teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- sviluppare conoscenze comunicative e multisensoriali; - potenziare la Creatività e il pensiero critico; - comprendere le emozioni legate al mondo teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale esterno ed interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CLIL

Il progetto riguarda l'attivazione di percorsi CLIL alla scuola primaria. **OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO:** • Sviluppo delle competenze linguistiche. Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta nella lingua inglese con un focus sul lessico e sulle strutture linguistiche specifiche per le diverse discipline insegnate. • Miglioramento delle competenze comunicative. Il progetto favorisce la capacità di interagire, nel contesto della disciplina specifica, nella lingua inglese. • Sviluppare le competenze multilinguistiche e interculturali in riferimento alle nuove Competenze Chiave Europee. • Sviluppare il pensiero critico, la capacità di analisi per lo studio di contenuti sempre più complessi. **OBIETTIVI DISCIPLINARI:** • Utilizzare la lingua inglese in contesti disciplinari diversi per sviluppare il lessico e le strutture linguistiche specifiche. • Comprendere il senso globale di un video in L2. • Interagire in semplici scambi dialogici monitorati dall'insegnante. I contenuti disciplinari variano



a seconda della materia e della classe scelta per il progetto. Le materie coinvolte sono: GEOGRAFIA, SCIENZE, ARTE, MUSICA, TECNOLOGIA, STORIA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA, ZOOLOGIA (percorso MONTESSORI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Inglese listening nelle classi quinte della scuola primaria ai riferimenti della macroarea, incrementando il valore aggiunto della scuola .

Traguardo

Raggiungere il dato medio del campione di macro-area.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche L2 alla scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LAB TALENTO - Progetto di ricerca azione

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, è finalizzato a: - arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettuale o motoriomanele attraverso corsi di formazione; - offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe; - costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive; - promuovere azioni di supporto ai percorsi di orientamento in ottica di curriculum verticale con particolare attenzione ai momenti di transizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le competenze dei docenti nel riconoscere e gestire alunni ad alto potenziale.



| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Mercatino a scuola

L'attività, rivolta alla scuola primaria, riguarda la realizzazione di due mercatini durante l'anno scolastico, uno in occasione del Natale e uno in primavera. L'obiettivo principale è raccogliere fondi destinati all'acquisto di materiale scolastico. Oltre alla finalità solidale, l'iniziativa si propone di sviluppare nei bambini un insieme di competenze fondamentali, non solo scolastiche ma anche sociali e civiche. Gli alunni delle classi più grandi saranno chiamati ad assumere un ruolo attivo nell'organizzazione di entrambi i mercatini: dalla progettazione alla promozione, dall'allestimento alla gestione delle vendite. In questo modo, sperimenteranno in prima persona il valore della collaborazione, della responsabilità e della partecipazione alla vita scolastica. Tutti gli alunni contribuiranno alla realizzazione dei manufatti che saranno esposti e venduti, lavorando in laboratori creativi all'interno delle classi. Questi momenti saranno fondamentali per stimolare la creatività e la manualità dei bambini, ma anche per favorire la cooperazione tra pari e l'inclusione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali o in situazione di svantaggio. In particolare il Mercatino del riuso, previsto in primavera, vuole essere un'occasione per riflettere sul consumo consapevole e sulla possibilità di dare nuova vita agli oggetti, in un'ottica ecologica e sostenibile. L'esperienza dei mercatini, oltre a contribuire al benessere e alla motivazione degli alunni, sarà l'occasione per sperimentare una vera e propria "didattica della cittadinanza", in cui i valori della solidarietà, della cooperazione, del rispetto per l'ambiente e della responsabilità personale si concretizzano in azioni reali e condivise. Attraverso la progettazione e la realizzazione di queste attività, la scuola rafforza il suo ruolo educativo e formativo, offrendo agli alunni strumenti per crescere non solo come studenti, ma come cittadini del presente e del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare le competenze artistico-laboratoriali degli alunni; - migliorare le competenze di cittadinanza attiva; - introdurre semplici concetti legati alle competenze economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● Latte nelle scuole

Il progetto, svolto in collaborazione con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, prevede la somministrazione di prodotti lattiero-caseari alla scuola primaria, al fine di sensibilizzare i bambini e le loro famiglie, all'incremento del consumo dei prodotti caseari e accrescere la consapevolezza di una corretta e sana alimentazione sia a scuola sia a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare e promuovere la conoscenza dei prodotti lattiero caseari.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---|
| Risorse professionali | Somministrazione di prodotti provenienti da ditte esterne |

● Frutta e verdura nelle scuole

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria, svolto in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari, il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Salute, prevede la somministrazione di frutta e verdura agli alunni della scuola primaria. Il progetto è volto a sensibilizzare i bambini che frequentano le classi della scuola primaria e le loro famiglie all'incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza di una corretta e sana alimentazione sia a scuola che a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza di una



corretta e sana alimentazione fin dalla scuola primaria.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---|
| Risorse professionali | Somministrazione di prodotti provenienti da ditte esterne |

● Decoriamo il Natale

Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria. Attraverso la realizzazione di una stella cometa per ogni classe, gli studenti sono invitati a vivere un'esperienza di creatività, condivisione e riflessione, utilizzando tecniche decorative diverse, materiali vari e di recupero, per dare nuova vita a ciò che sembrava destinato a essere scartato. Il progetto nasce con l'intento di portare un momento di luce e serenità ai bambini ricoverati nel reparto di oncologia pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia, grazie alla donazione delle stelle comete realizzate, contribuendo a rendere più gioioso il loro Natale. Oltre a valorizzare l'aspetto espressivo e manuale, l'iniziativa si propone di avvicinare i bambini al significato più autentico del Natale, inteso come momento dedicato al dono, alla solidarietà e all'attenzione verso chi sta vivendo momenti di difficoltà. Un'occasione per coltivare nei più piccoli il valore dell'aiuto reciproco e della vicinanza agli altri. Le stelle, espressione dell'impegno e della fantasia dei piccoli "artisti", diventeranno così simboli di vicinanza, speranza e affetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti all'attenzione verso i più fragili.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Disegno |
|------------|---------------|
| Aule | Aula generica |

● Progetto AIRC scuola "Cancro, io ti boccio"

I bambini della scuola primaria partecipano al progetto, proposto da AIRC, "Cancro, io ti boccio" con un percorso didattico dedicato a Prevenzione e Salute. L'iniziativa unisce l'educazione a salute, prevenzione e solidarietà. Con il coinvolgimento attivo di studentesse, studenti e insegnanti, il progetto promuove stili di vita sani e raccoglie fondi per sostenere la ricerca scientifica sul cancro. Un'occasione preziosa per trasformare la scuola in un laboratorio di cittadinanza attiva. I bambini saranno coinvolti in una giornata di distribuzione delle Arance della Salute, vasetti di miele e marmellata di AIRC. In classe inoltre, attraverso i kit didattici e i videogiochi online offerti da AIRC, lavoreranno sui temi della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti e delle loro famiglie alla promozione di stili di vita sani, anche in ottica di prevenzione alle malattie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Dove abita il futuro

Il progetto, promosso da ANCE Giovani, prevede la trasformazione di edifici pubblici, abbandonati o sottoutilizzati, presenti nel territorio, in strutture moderne per la residenza studentesca, il co-living o il co-working. Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono chiamati a sviluppare soluzioni architettoniche innovative, sostenibili e inclusive che rispondano ai bisogni reali dei giovani e della comunità locale. Obiettivi del progetto sono: - Educare le nuove generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi presenti nel proprio territorio, imparando a individuare e valorizzare la loro identità unica e originale e il significato che rivestono per le generazioni future. - Coinvolgere le nuove generazioni nella conoscenza e nella narrazione del patrimonio culturale attraverso linguaggi e strumenti contemporanei, favorendo processi inclusivi di partecipazione e fruizione, sviluppando competenze trasversali, sociali e civiche. - Approfondire il concetto di "rigenerazione urbana", inteso come espressione della bellezza, della dignità, della qualità dello spazio pubblico e della sua relazione con la responsabilità civile dei cittadini e delle istituzioni. - Incoraggiare le relazioni sociali tra cittadini attraverso la co-progettazione di spazi urbani di qualità, con la consapevolezza che migliorare le condizioni ambientali significa accrescere la qualità della vita degli individui.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti impareranno a riconoscere il valore culturale dei luoghi presenti nel proprio territorio e a capire come valorizzarli. Imparare a progettare e a lavorare in team.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Campagna Amica

Il progetto, proposto da COLDIRETTI Pavia, è rivolto alla scuola primaria e prevede sia un incontro in classe per sensibilizzare sui corretti comportamenti alimentari, sia un evento finale aperto a tutte le classi coinvolte nel progetto. Il progetto è volto a sensibilizzare le giovani generazioni all'idea di qualità più complessa, che coinvolge, oltre al benessere del singolo, quello



della società in cui vive e quello dell'ambiente da cui ottiene le risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere la filiera del cibo a Km zero e i suoi benefici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Riscopriamo l'ambiente con le Guardie Ecologiche Volontarie

Il progetto, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, prevede alcuni incontri con le Guardie ecologiche volontarie di Pavia, in orario curricolare, che saranno finalizzati a: - sensibilizzare gli alunni all'importanza della cura dell'ambiente e del mondo che ci circonda, seguiti da esperti che vivono a stretto contatto con il nostro territorio; - approfondire delle



tematiche trattate in classe durante le ore di Scienze; - educare al rispetto della natura: flora e fauna. Il progetto si concluderà con una visita agli Horti Borromaici di Pavia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti di maggior rispetto per l'ambiente e la natura.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● English Corner

Il progetto, rivolto alla scuola dell'Infanzia, intende promuovere la conoscenza dell'inglese, fin dalla scuola dell'infanzia, attraverso un approccio alla lingua di tipo ludico con particolare attenzione ai giochi di imitazione e all'uso di canzoncine e filastrocche adatte all'età dei bambini. Obiettivi del progetto sono: - familiarizzare con un codice linguistico diverso dal proprio; - riconoscere e riprodurre semplici frasi funzionali alla comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Inglese listening nelle classi quinte della scuola primaria ai riferimenti della macroarea, incrementando il valore aggiunto della scuola .

Traguardo

Raggiungere il dato medio del campione di macro-area.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LETTORATO L2 IN LINGUA INGLESE - scuola Primaria

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e viene svolto in orario curricolare. Obiettivi del progetto sono: • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'intervento di un docente madrelingua. • Approfondimento degli aspetti culturali della civiltà anglofona. • Arricchimento lessicale, maggiore fluency in interazioni orali (speaking), affinamento delle competenze ricettive attraverso il listening. Nelle classi quinte gli interventi sono finalizzati anche alla preparazione dell'esame Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Inglese listening nelle classi quinte della scuola primaria ai riferimenti della macroarea, incrementando il valore aggiunto della scuola.

Traguardo

Raggiungere il dato medio del campione di macro-area.



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche in inglese degli studenti della scuola primaria. Preparare gli alunni delle classi quinte al superamento dell'esame Trinity.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● CERTIFICAZIONE TRINITY - GESE 1-2

Il progetto è rivolto alle classi quinte della scuola primaria e si attuerà durante l'attività curricolare per tutto l'anno scolastico. L'approccio comunicativo in L2 si intensificherà nel secondo quadrimestre sia con l'intervento di un esperto madrelingua che effettuerà 10 ore lezioni, sia con cinque ore di attività specifiche curricolari svolte dall'insegnante di classe. Gli alunni saranno divisi in due gruppi (Gese 1 e Gese 2) a seconda delle abilità linguistiche e comunicative di ogni allievo. La certificazione GESE consiste nel sostenere un colloquio individuale in videoconferenza. Il candidato risponderà a domande personali (di identità) e di vita familiare, proprio come avviene in una comunicazione reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Inglese listening nelle classi quinte della scuola primaria ai riferimenti della macroarea, incrementando il valore aggiunto della scuola .

Traguardo

Raggiungere il dato medio del campione di macro-area.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza comunicativa e della competenza plurilingue e multiculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Musica scuola primaria - LA PACE

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria, si svolgerà durante tutto l'anno scolastico, grazie alla presenza di un esperto esterno. Verranno proposte delle attività, graduate in base all'età degli alunni, che mireranno prevalentemente a favorire la pratica musicale e



saranno finalizzate a:

- prestare attenzione all'attacco musicale e ai gesti di direzione dell'insegnante e mantenere la concentrazione prima, durante e dopo l'esecuzione;
- cantare in solfeggio una melodia di 8-16 battute, nelle tonalità più semplici, contenente facili intervalli ed eseguire brevi dettati ritmici e melodici;
- individuare il tempo forte nei ritmi 4/4 e 3/4; riuscire a tenere il tempo con il battito delle mani o degli strumenti ritmici in dotazione;
- eseguire un accompagnamento ritmico ad una melodia;
- riconoscere l'introduzione e la coda, identificando le parti principali di un brano e su queste eseguire gli interventi preparati con l'insegnante;
- leggere su pentagramma le note cantate. Riconoscere le figure di durata imparate eseguendole ritmicamente;
- eseguire con lo strumento melodico semplici melodie su specifici supporti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze musicali nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Le français pour tous

Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte della scuola primaria e ha una durata indicativa di 10 ore per classe. Obiettivo del percorso è sviluppare interesse e motivazione verso una nuova lingua straniera (L3) e favorire un primo approccio comunicativo con il francese attraverso attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la curiosità verso una nuova lingua - francese - e culture diverse; promuovere l'educazione interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Fili di Fantasia – L'arte dell'uncinetto creativo

Il progetto "Fili di Fantasia – L'arte dell'uncinetto creativo" nasce con l'intento di offrire ai bambini della scuola primaria di Carbonara (classi dalla terza alla quinta) un'attività manuale, concreta e creativa che favorisca lo sviluppo armonico delle loro potenzialità, in linea con i principi del metodo Montessori. Attraverso la pratica dell'uncinetto, i bambini sono invitati a sperimentare il piacere del "fare con le mani", esercitando l'attenzione, la coordinazione, l'autonomia e la bellezza del lavoro personale. L'uncinetto rappresenta un'attività che risponde a diversi bisogni evolutivi del bambino: stimola la motricità fine, favorisce la concentrazione prolungata, permette di procedere per tentativi, di sbagliare e correggere e di arrivare a un prodotto finito attraverso un processo ordinato e ripetitivo. Tutti elementi che si ritrovano nei materiali Montessori strutturati, pensati per permettere al bambino di "imparare facendo". Il progetto si propone anche di educare il bambino all'autonomia: l'uso dell'uncinetto e del filo richiede attenzione, cura e responsabilità, qualità che vengono sollecitate senza imposizioni, ma attraverso l'interesse naturale che l'attività suscita. Il ruolo dell'adulto (insegnante o educatore) è quello di osservare, guidare con discrezione e offrire aiuto solo quando necessario, rispettando i tempi e i ritmi individuali. Il laboratorio promuove anche la dimensione sociale ed etica dell'apprendimento. I bambini sono stimolati a lavorare in un clima di collaborazione e rispetto reciproco, contribuendo alla realizzazione di una finalità collettiva concreta e motivante: la produzione di semplici manufatti artigianali (come piccoli decori, segnalibri, braccialetti e fiori) da esporre e vendere al mercatino di Natale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della cooperazione, dell'educazione al rispetto e costruzione di una comunità di apprendimento, secondo l'idea montessoriana di educazione come formazione dell'essere umano nella sua interezza. Miglioramento delle abilità manuali ed espressive.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CCR – Consiglio comunale ragazzi e ragazze

Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. L'obiettivo fondamentale del progetto "CCR-Consiglio comunale ragazzi e ragazze" è quello di tradurre la teoria della cittadinanza attiva in una prassi concreta, trasformando gli alunni in protagonisti consapevoli della vita della loro comunità scolastica e territoriale. Gli obiettivi specifici del progetto possono essere riassunti in tre pilastri interconnessi: 1. Avvicinamento e Comprensione delle Istituzioni (Formazione Civica). Il primo traguardo è l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, in particolare quelle locali. Questo non si limita a una conoscenza astratta, ma mira a far comprendere attivamente il funzionamento di tali istituzioni, i meccanismi della rappresentanza e le dinamiche della partecipazione democratica. Attraverso l'esperienza del CCR, i ragazzi imparano come si organizza una consultazione, come si esprimono i voti e come si arriva alla formazione di un organo decisionale, gettando le basi per una futura vita civica adulta. 2. Analisi Critica del Contesto di Vita (Sviluppo della Sensibilità Sociale). Una volta compresi i meccanismi istituzionali, il progetto spinge gli studenti a rivolgere uno sguardo critico e proattivo al loro ambiente. L'obiettivo è stimolare l'analisi dei bisogni e delle necessità che emergono dal contesto scolastico e dal territorio del paese. Gli alunni sono incoraggiati a esprimere liberamente il proprio punto di vista sulla qualità della vita, sull'assetto del territorio e sul paese in generale. Questo passaggio è cruciale per sviluppare una sensibilità sociale e una capacità di lettura della realtà circostante. 3. Elaborazione di Proposte e Interventi (Cittadinanza Attiva). Il percorso culmina con l'obiettivo più operativo: l'elaborazione di proposte e interventi concreti. L'esperienza si concretizza quando le analisi effettuate si trasformano in azioni e richieste formali da presentare alle autorità comunali. Questo processo garantisce che il punto di vista degli alunni non resti inascoltato, ma venga valorizzato e integrato nelle decisioni che riguardano il loro futuro. In questo modo, il progetto realizza pienamente l'ideale di una



cittadinanza consapevole, in cui la partecipazione non è solo un diritto, ma anche un esercizio attivo di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creazione di un ponte tra l'ambiente scolastico e la realtà istituzionale, formando cittadini capaci di conoscere, analizzare e intervenire per migliorare la propria comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Uncinetto Creativo: Intrecci di Famiglia e Comunità

Il progetto "Uncinetto Creativo: Intrecci di Famiglia e Comunità" è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado interessati. Gli obiettivi formativi e sociali che si prefigge il



progetto vanno ben oltre l'acquisizione di una semplice abilità manuale. Le finalità possono essere articolate attorno a due assi principali: lo sviluppo di competenze trasversali individuali e il rafforzamento del tessuto sociale e relazionale. - Sviluppo di competenze individuali: sul piano individuale, il laboratorio è un vero e proprio esercizio per la mente e per il corpo, contrastando le dinamiche della gratificazione immediata tipiche dell'era digitale. Si mira innanzitutto allo sviluppo della manualità fine, poiché l'uncinetto richiede l'acquisizione delle competenze di base della tecnica, affinando in modo significativo la coordinazione oculo-manuale e la destrezza fine. Parallelamente, l'attività stessa contribuisce all'incremento della concentrazione e della pazienza. Lavorare filo dopo filo insegna il valore della perseveranza e la necessità di mantenere il focus su un compito per un tempo prolungato. L'esperienza di "sbagliare e ricominciare" diventa un potente strumento di Problem-Solving e di apprendimento autonomo, che stimola anche la creatività nell'espressione personale attraverso la scelta di colori e forme. Il risultato di questo impegno si traduce nel rafforzamento dell'autostima, poiché produrre oggetti concreti e funzionali con le proprie mani conferisce un senso di soddisfazione tangibile e immediato. - Impatto sociale e intergenerazionale: un obiettivo cardine e distintivo del progetto è la promozione del legame intergenerazionale. Il laboratorio è stato specificamente concepito per coinvolgere attivamente un adulto accompagnatore (genitore, nonno/a o zio/a maggiorenne). Questo crea un momento prezioso di apprendimento e condivisione all'interno della cornice scolastica, valorizzando i saperi tradizionali e rafforzando il rapporto affettivo tra l'alunno e il suo referente. Inoltre, il progetto contribuisce al benessere della comunità. La realizzazione di semplici manufatti (come portachiavi o piccoli accessori) si lega spesso a una finalità sociale (es. beneficenza o donazioni), educando i ragazzi all'importanza della cura e della solidarietà. In sintesi, il laboratorio trasforma la scuola in un luogo di apprendimento condiviso e intergenerazionale, utilizzando le abilità manuali come un efficace antidoto alla dipendenza tecnologica e come un potente strumento di rilassamento e socializzazione. Il laboratorio si svolge in orario pomeridiano presso le aule della sede centrale di Cava Manara con incontri pratici. L'ambiente di lavoro è volutamente improntato alla collaborazione e alla condivisione di idee, riflettendo pienamente l'obiettivo di unire diverse generazioni in un'unica attività creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento della manualità fine e della coordinazione oculo-manuale; - sviluppo della creatività; - sviluppo di competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English for Life Laboratorio di Inglese A2 "Speak Up Together"

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si svolge in orario pomeridiano. Il laboratorio propone un percorso strutturato e mirato sulle abilità orali del livello A2 del QCER, con attività calibrate e progressivamente finalizzate a rafforzare la comunicazione autentica in lingua inglese. L'attività si configura come un percorso di potenziamento interno alla scuola, finalizzato a consolidare l'uso comunicativo della lingua inglese in contesti autentici. Il laboratorio privilegia un approccio progressivo e guidato, ispirato ai principi comunicativi promossi dalle certificazioni internazionali (es. Cambridge), per favorire lo sviluppo delle competenze orali secondo i descrittori del livello A2 del QCER, e intende fornire a tutti gli studenti strumenti concreti per migliorare la comprensione e la produzione orale, anche in situazioni collaborative e di interazione spontanea. Attività: - Role play, dialoghi guidati



e cooperative tasks basati su situazioni comunicative della vita quotidiana (presentarsi, chiedere informazioni, descrivere esperienze, esprimere opinioni) - Attività di ascolto e comprensione orale (audio, video, brevi podcast) calibrate sul livello A2, con strategie di comprensione globale e selettiva. - Pair work e mini interazioni per sviluppare spontaneità, reazione linguistica e collaborazione, secondo un approccio comunicativo ispirato alle certificazioni internazionali. - "Speak Up Challenge Let's Interact!": attività conclusiva in coppia o in piccoli gruppi, in cui gli studenti simulano brevi situazioni comunicative reali (problem solving, decision making, dialoghi di vita quotidiana). L'obiettivo è favorire l'interazione autentica, la cooperazione e la fiducia linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Italiano, matematica, inglese reading e inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado ai dati nazionali, regionali e della macro area di riferimento.

Traguardo

Per gli esiti di Italiano e matematica il traguardo tende al dato medio del campione regionale e della macroarea; per gli esiti di inglese reading e listening il traguardo tende al dato medio del campione regionale, della macro-area di riferimento e a quello nazionale.



Risultati attesi

- Potenziare le abilità di comprensione orale (listening) in situazioni comunicative autentiche. - Sviluppare la sicurezza nella produzione orale (speaking) attraverso attività pratiche, cooperative e interattive. - Promuovere l'interazione linguistica e la collaborazione come strumenti per migliorare l'efficacia comunicativa. - Motivare gli studenti con attività dinamiche e autentiche, culminanti nella Speak Up Challenge finale, per favorire partecipazione, fiducia e consapevolezza comunicativa.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------|
| Laboratori | Lingue |
|------------|--------|

● English time with a granma!

Il progetto, rivolto alla classe quarta della scuola primaria di Carbonara, prevede un ciclo di incontri con una signora madrelingua, nonna di un alunno, con la finalità non solo di migliorare le competenze linguistiche degli studenti, ma anche di conoscere in maniera più approfondita gli usi e i costumi della cultura inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Inglese listening nelle classi quinte della scuola primaria ai riferimenti della macroarea, incrementando il valore aggiunto della scuola .

Traguardo

Raggiungere il dato medio del campione di macro-area.

Risultati attesi

- Migliorare la competenza comunicativa in lingua inglese • Incontrare culture diverse dalla nostra • Apprendere usi e costumi inglesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LETTORATO L2 – LINGUA INGLESE

Il progetto si rivolge agli studenti della scuola secondaria di primo grado ed è svolto in orario extra-curricolare. Saranno organizzati tre corsi, uno per annualità scolastica, con una durata di 15 ore ciascuno. Il Lettorato rivolto alle classi terze è anche volto alla preparazione dell'esame KET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Italiano, matematica, inglese reading e inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado ai dati nazionali, regionali e della macro area di riferimento.

Traguardo

Per gli esiti di Italiano e matematica il traguardo tende al dato medio del campione regionale e della macroarea; per gli esiti di inglese reading e listening il traguardo tende al dato medio del campione regionale, della macro-area di riferimento e a quello nazionale.



Risultati attesi

- Consolidare e approfondire le conoscenze lessicali e strutturali L2 - Conseguimento della certificazione KET (livello A2) per le classi terze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● LETTORATO L3 – LINGUA FRANCESE

Il Lettorato è rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado ed è svolto in orario extra-curricolare. Sono organizzati corsi differenti a seconda dell'annualità frequentata. I corsi hanno una durata di 15 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Consolidare e approfondire le conoscenze lessicali e strutturali L3

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Uso di droghe, pericoli e conseguenze

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si propone come un momento di confronto diretto e interattivo, affrontando in modo aperto e costruttivo un tema di grande attualità e rilevanza sociale: l'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti. L'obiettivo primario è quello di fornire agli studenti notizie corrette e fondate sugli effetti dannosi che tali sostanze provocano sull'organismo e sul comportamento. L'intervento dedicherà particolare attenzione all'illustrazione delle droghe più conosciute, focalizzandosi in modo specifico su quelle che rappresentano un rischio maggiore di contatto nella loro fascia d'età. L'esperto coinvolto non si limiterà agli aspetti sanitari, ma approfondirà in parallelo le alterazioni comportamentali che ne derivano, specialmente nel rapporto con gli altri, e le implicazioni legali connesse all'uso di sostanze, comprese le procedure di segnalazione e di arresto. Per rendere la tematica tangibile e stimolare una riflessione profonda, l'incontro si avvarrà di supporti multimediali: verranno proiettati video inerenti all'argomento e sarà proposta la lettura e l'analisi di articoli di cronaca vera. Questi strumenti sono essenziali per far comprendere ai ragazzi che il problema della droga non è un'astrazione lontana, ma una realtà concreta e sempre più attuale. L'intero percorso è finalizzato a potenziare le competenze sociali degli alunni e la loro capacità comunicativa, stimolando attivamente la riflessione e il dibattito fra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Apprendere notizie corrette sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; - Comprendere le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri e le implicazioni legali; - Riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri; - Stimolare la riflessione e il dibattito fra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale esterno ed interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola SalvaVita

Il progetto, svolto in collaborazione con l'associazione Diamante Verde di Cava Manara, sono rivolti alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Obiettivo principale del progetto è sensibilizzare gli alunni a riconoscere e gestire le situazioni di rischio. In particolare il progetto è finalizzato a: - Sensibilizzare gli studenti all'importanza della cura dell'altro e diffondere la cultura dell'emergenza, insegnando i comportamenti adeguati da tenere in situazioni critiche in ambito sanitario, in particolare, per la scuola secondaria, nella gestione dell'attacco cardiaco con la pratica di manovre adeguate (tecniche B.L.S. Basic Life Support) e fornire indicazioni sull'uso del



defibrillatore semiautomatico. - Costruire una vera educazione alla responsabilità, applicata alla salute e alla sicurezza, aumentare il senso di sicurezza in caso di intervento per un'emergenza utilizzando semplici gesti salvavita. - Conoscere le situazioni di rischio. - Conoscere le procedure per le chiamate dei soccorsi, comprendendo il funzionamento della catena dei soccorsi e l'attivazione del 112. - Familiarizzare con il mezzo di soccorso e i presidi sanitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Saper individuare una situazione di rischio; - Saper proteggere se stessi dai pericoli ambientali presenti; - Imparare a mantenere la calma e assicurare la persona soccorsa; - Essere in grado di seguire indicazioni di un adulto presente; - Essere in grado di attivare i soccorsi in caso di pericolo; - Saper descrivere il problema e il luogo da cui viene attivata la chiamata; - Conoscere i numeri dell'urgenza in caso di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule****Aula generica**

Strutture sportive

Palestra

● Orto scolastico

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria (plesso di Carbonara e plesso di Sommo), prevede l'allestimento e la gestione, durante tutto l'anno scolastico, di un piccolo orto. Le attività previste sono: • semina e messa a dimora (semi e bulbi); • trapianto di piante aromatiche, fiori ed ortaggi; • gestione dell'orto; • raccolta degli ortaggi e dei semi, fiori e foglie profumate di piante aromatiche. Gli obiettivi del progetto sono: • portare gli alunni ad assumersi piccoli impegni da mantenere nel tempo, per promuovere il loro senso di responsabilità attraverso il processo di cura delle piantine dell'orto, a partire dalla loro semina fino a tutto il loro percorso di crescita; • educare al "piacere dell'attesa" dei cicli della natura, per comprendere che la Terra non è una risorsa da sfruttare, ma una madre generosa da rispettare e tutelare; • educare alla cura e al rispetto dell'ambiente, cogliendo l'importanza della salvaguardia del territorio, degli ecosistemi e della biodiversità, per favorire uno sviluppo sostenibile; • favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico; • favorire la collaborazione e la relazione tra tutti gli alunni, attraverso un'esperienza inclusiva che permetta a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità e abilità quale passo fondamentale per ottenere un risultato positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

□ Imparare ad assumersi piccoli impegni da mantenere nel tempo; □ Rispettare e tutelare la Terra, curare e rispettare l'ambiente, cogliendo l'importanza della salvaguardia del territorio, degli ecosistemi e della biodiversità, per favorire uno sviluppo sostenibile; □ Saper descrivere, argomentare, ascoltare i processi scientifici di crescita delle piante, utilizzando un linguaggio specifico; □ Migliorare la collaborazione e la relazione tra tutti gli alunni. □ Coinvolgere nel progetto i saperi della "comunità": le famiglie, l'azienda della sig.ra Nicoletti, che opera di fronte ai locali della scuola di Sommo, favorendo lo scambio di ricette, tecniche di coltivazione, tradizioni, alimentazione sostenibile oltre che di riflessioni.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e prevede un'ora a settimana di attività motoria e orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare di classe di educazione fisica. Obiettivo del progetto è promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Apprendere capacità e schemi motori di base; - promuovere la cultura del benessere e del movimento.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|------------------------------|
| Risorse professionali | Personale esterno ed interno |

Risorse materiali necessarie:

| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|
|--------------------|----------|

● Doposcuola

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, prevede la realizzazione di un doposcuola, un giorno a settimana, in orario extra-curricolare. Obiettivi del progetto sono: - favorire la socializzazione e l'integrazione; - favorire la capacità di lavorare in gruppo e comunicare con i pari; - potenziare l'apprendimento e l'autonomia degli studenti; - intervenire in ottica di contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riallineare i risultati attesi di Italiano, matematica, inglese reading e inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado ai dati nazionali, regionali e della macro area di riferimento.

Traguardo

Per gli esiti di Italiano e matematica il traguardo tende al dato medio del campione regionale e della macroarea; per gli esiti di inglese reading e listening il traguardo tende al dato medio del campione regionale, della macro-area di riferimento e a quello nazionale.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'integrazione, Favorire la capacità di lavorare in gruppo e comunicare con i pari, Potenziare l'apprendimento e l'autonomia degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● #ioleggoperché

La scuola partecipa al progetto nazionale di promozione alla lettura #ioleggoperché. Il progetto coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e ha come obiettivo l'arricchimento delle biblioteche scolastiche attraverso la promozione e la divulgazione dell'iniziativa, in particolare durante la settimana delle donazioni. Obiettivi del progetto sono: - diffondere il piacere della lettura e incoraggiare a diventare "lettori abituali"; - imparare a esprimere le proprie scelte (gusti letterari) in maniera consapevole; - promuovere la donazione di libri per la Biblioteca scolastica, che rimarranno patrimonio per tutti gli alunni; - imparare a relazionarsi con gli adulti e a illustrare un progetto per la propria scuola. Gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria sono anche coinvolti nella realizzazione di semplici manufatti, quali segnalibri, da offrire ai donatori, mentre gli alunni della scuola secondaria partecipano attivamente alla settimana delle donazioni recandosi nelle librerie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Implementare il piacere della lettura anche attraverso la scelta consapevole di cosa leggere; - aumentare i libri della Biblioteca scolastica; - sapersi relazionare con gli adulti e saper illustrare un progetto in maniera chiara ed efficace.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità

Il progetto comprende tutti gli ordini di scuola e si rivolge principalmente alle classi coinvolte nei passaggi, ultimo anno dell'infanzia, quarte e quinte della scuola primaria, classi prime e terze della scuola secondaria. Finalità principali del progetto sono: - creare continuità tra i tre ordini di scuola; - promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; - favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; - permettere ai docenti una reciproca conoscenza delle programmazioni didattiche, delle metodologie e dei criteri di valutazione nei diversi ordini di scuola; - favorire il clima di accoglienza e la progettazione di momenti di apertura della scuola all'altro; - programmare l'attività didattica comune per favorire la continuità tra i vari cicli di scuola; - promuovere il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola; - individuare fasce di livello utili per la formazione delle classi. Metodologie utilizzate: - verifica della situazione di partenza degli alunni attraverso verifiche di livello, ma soprattutto confronto relativo alle osservazioni dei primi mesi; - discussione relativa ai programmi didattici e ai criteri di valutazione, in particolare tavoli di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola; - confronti sulle metodologie e le buone pratiche; - dialogo continuo tra i diversi ordini nella gestione di attività che preparano gli alunni che accolgono e coloro che saranno accolti; - narrazione di sé, brainstorming e circle time, l'utilizzo degli strumenti digitali per incontrarsi, come realizzazione di padlet per la corrispondenza epistolare e la narrazione di sé, produzione di video, audio, power point, libri digitali e sfogliabili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Realizzazione di attività, discussioni in classe, momenti di narrazione autobiografica e di confronto sui temi dell'accoglienza e del passaggio; - Miglioramento delle pratiche di accoglienza dei nuovi studenti; - Creazione di momenti di confronto continui tra i colleghi dei due diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● STAR BENE A SCUOLA

Il progetto è rivolto alle classi 4 e 5 della scuola primaria e prevede lo sviluppo degli obiettivi di :
a) sapersi relazionare correttamente all'interno della scuola; b) rispettare l'altro e le diversità; c) acquisire consapevolezza delle proprie emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Riallineare i risultati attesi di Inglese listening nelle classi quinte della scuola primaria ai riferimenti della macroarea, incrementando il valore aggiunto della scuola .

Traguardo

Raggiungere il dato medio del campione di macro-area.

Risultati attesi

miglioramento delle relazioni all'interno del contesto scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività previste dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) si sono concentrate su quattro aree principali: connettività, ambienti e strumenti digitali, competenze e contenuti, e formazione e accompagnamento. Tra queste, rientrano azioni come la digitalizzazione delle infrastrutture di rete (cablaggio, Wi-Fi), la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'adozione di nuove metodologie didattiche e la formazione specifica del personale scolastico.

- Connettività:
 - Realizzazione di cablaggio e reti Wi-Fi in tutti gli spazi scolastici.
 - Garanzia della connettività a banda ultra-larga.
- Ambienti e strumenti:
 - Potenziamento di laboratori e ambienti di apprendimento, anche con strumenti per le STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).
 - Fornitura di dispositivi digitali (LIM, PC, kit didattici).
 - Sviluppo di una biblioteca digitale.
- Competenze e contenuti:
 - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche tramite framework come DiGICOMP e Web Literacy.
 - Integrazione della digitalizzazione nel curriculum scolastico.
 - Inclusione di temi come l'imprenditorialità digitale e la cittadinanza digitale.
 - Realizzazione di laboratori creativi e di innovazione.
- Formazione e accompagnamento:
 - Percorsi di formazione per docenti e personale ATA sulle competenze digitali e le nuove metodologie didattiche.
 - Ruolo dell'[Animatore Digitale](#) per la promozione dell'innovazione.
 - Coinvolgimento della comunità scolastica (famiglie, territorio) e organizzazione di eventi su temi digitali come sicurezza, privacy e cyberbullismo.



- Definizione di linee guida per l'uso consapevole dei dispositivi personali (BYOD).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CAVA MANARA - PVIC81200B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nelle nostre scuole la valutazione viene esplicata osservando i traguardi di sviluppo raggiunti dai nostri alunni. Nel concetto "traguardo di sviluppo" piuttosto che l'idea di traguardo va sottolineata l'idea di sviluppo (S. Mantovani): il concetto di sviluppo, infatti, richiama il carattere dinamico dell'apprendimento, rinvia al soggetto e al contempo mette in gioco l'ambiente in cui lo sviluppo avviene e le condizioni di interazione che facilitano la crescita riconoscendo l'itinerario evolutivo compiuto nella costruzione della conoscenza. I traguardi di sviluppo non vanno intesi come obiettivi da raggiungere, ma come processi che vengono tracciati e osservati per ciascun bambino indicando i progressi compiuti nella motivazione ad apprendere. L'osservazione e la documentazione rappresentano gli strumenti privilegiati per la verifica delle proposte didattiche in quanto raccolgono informazioni per comprendere i comportamenti e i processi conoscitivi degli alunni. I criteri di valutazione sono individuati in: □ Osservazione costante e continua delle attività educative durante la loro fase di attuazione; □ Confronto di esperienze, ricerca di situazioni e prove che possono individuare il grado di maturazione raggiunto da ogni bambino; □ Registrazione mediante schemi precedentemente approntati dei dati emersi dalle osservazioni fatte durante le attività; □ Controllo di abitudini e comportamenti e di abilità acquisite dai bambini per individuarne problemi e difficoltà; □ Confronto- dibattito a livello di team dei dati emersi dalle registrazioni eseguite durante lo svolgimento delle attività educative; □ Valutazione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi stabiliti e in ragione di una minore o maggiore validità delle scelte operative proposte attuate. Riguardo ai bambini in uscita dalla nostra scuola abbiamo effettuato prove di competenza, atte a valutare l'acquisizione delle medesime, comuni a tutto l'Istituto, di cui sono stati concordati momenti, modo di somministrazione e punteggi per la valutazione. Per i bambini di 5 anni, viene poi compilato un documento per la certificazione delle competenze in duplice copia: uno per la famiglia



e uno da mettere nel fascicolo personale dell'alunno. In sintesi la nostra osservazione si orienta verso i seguenti indicatori di competenza: 1) Il bambino ha un'identità matura ed equilibrata (Dimostra autostima e fiducia in se stesso, esprime sentimenti e stati d'animo; tollera le piccole frustrazioni, accetta serenamente compiti e impegni) 2) Il bambino dimostra autonomia personale e nel gestire le proprie cose (sa vestirsi e svestirsi da solo; tiene in ordine e riconosce l'astuccio e i suoi lavori; manifesta autonomia nell'ambiente e nelle relazioni; rispetta le regole, interagisce per chiedere, negoziare, accordarsi senza usare atteggiamenti aggressivi) 3) Il bambino usa le abilità percettive e fini motorie (Ha una buona coordinazione visivo e grafo motoria; si orienta nello spazio del foglio; sa tracciare, contornare e riprodurre grafismi, ritaglia, incolla, piega e colora entro i contorni) 4) Il bambino ha competenze espressive e comunicative (Usa un linguaggio verbale ricco e corretto, racconta, spiega, chiede e argomenta; si esprime con altri linguaggi e disegna con ricchezza di particolari e in modo originale rielaborando le conoscenze) 5) Il bambino attiva atteggiamenti che favoriscono l'apprendimento (Mantiene l'attenzione; ascolta le consegne e lavora in modo pertinente; memorizza; si concentra nel lavoro; completa nel tempo richiesto; chiede informazioni e chiarimenti; spiega ciò che ha fatto facendo collegamenti e associazioni) 6) Il bambino conosce e usa strategie cognitive e operative utili in diverse situazioni (Sa impegnarsi quando è opportuno; è riflessivo e sa usare la strategia che funziona meglio in relazione al compito; accetta l'errore e la correzione; sa come osservare e analizzare una situazione; sa lavorare con i compagni dando il proprio apporto).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica, stilato seguendo le linee guida della Legge n°92 dell'agosto 2019 tenendo presente la trasversalità delle discipline e dei campi di esperienze e della gradualità delle competenze, abilità e conoscenze proprie di un curricolo verticale, è stato revisionato e integrato secondo le Linee guida emanate con D.M. n°183 del 7 settembre 2024. Sviluppare un comportamento sociale costruttivo non può prescindere dal rinforzo delle funzioni dell'Io che costituiscono la base delle responsabilità personali: la consapevolezza delle proprie idee; l'autonomia di giudizio; la responsabilità delle proprie azioni; l'autonomia delle scelte e l'assunzione di impegni. Con lo sviluppo di queste funzioni si formano individui socialmente competenti dotati di strumenti che consentono loro di agire efficacemente nei vari contesti promuovendo il benessere psicologico proprio e altrui mediante la creazione di rapporti interpersonali positivi. Per iniziare a possedere questi strumenti non si può prescindere dalla conoscenza della nostra Costituzione che oltre ad essere il patto fondativo della democrazia del nostro Paese costituisce anche una "mappa valoriale" utile alla costruzione della propria identità personale ed è capace di fornire motivazioni per



l'esercizio e lo sviluppo della cittadinanza attiva. È proprio questo il fil rouge che permea tutto il Curricolo Verticale di Educazione Civica del nostro Istituto, i cui contenuti e attività vengono proposti come laboratori di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione con il coinvolgimento diretto degli alunni, poiché oltre a momenti di riflessione vengono contemplati momenti di azione concreti. Le finalità principale delle Linee Guida emanate sono l'autonomia e la responsabilità al fine di formare cittadini maggiormente consapevoli, capaci di affrontare le sfide della società moderna e di contribuire attivamente alla comunità, sia a livello locale che nazionale. Tenendo presente ciò, per ogni ordine di scuola e ogni classe, sono stati individuati nuclei concettuali riferibili alla progettualità d'Istituto, organizzati in nuclei tematici più specifici per o quali sono state definite abilità, competenze, e conoscenze attese da parte degli studenti.

Allegato:

documento protocollo valutazione.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Le esperienze relative alle competenze sociali e civiche implicano sfere della vita affettiva, emotiva, e relazionale. Saranno, dunque osservati i comportamenti relativi a: • Autonomia personale • Accettazione dell'ambiente scolastico (sereno distacco dai familiari) e delle sue regole • Interazione affettiva e sociale con compagni ed adulti • Rispetto degli altri e del materiale scolastico • Collaborazione con i compagni per la realizzazione di un progetto comune • Accettazione degli altrui punti di vista • Responsabilità nei confronti degli altri, delle cose e della natura.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La situazione scolastica finale di ciascun alunno e di ciascuna alunna è considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe perviene alla sua definizione attraverso una valutazione collegiale, che tiene conto sia dell'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti sia di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno



scolastico. La valutazione degli apprendimenti costituisce il momento terminale del percorso di valutazione formativa e consiste nella verifica dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità, abilità specifiche e competenze, valutati come momento del più ampio processo di crescita e di maturazione personale dell'alunno o dell'alunna. Tale valutazione, sia nella scuola primaria che secondaria, non considera, quindi, solo la performance scolastica, ma tiene nella giusta considerazione anche altri aspetti quali la frequenza, l'applicazione allo studio e il progresso nell'apprendimento dell'allievo o dell'allieva, anche in relazione ai suoi livelli di partenza. I criteri e le modalità di valutazione degli alunni sono adottati a livello di istituto, pur nell'assoluto rispetto delle diverse abilità e potenzialità di ciascuno. Essi vengono esplicitati agli alunni e alle famiglie e messi in atto con lo scopo di favorire il successo formativo degli studenti. Alle verifiche formative e sommative disciplinari vengono affiancate prove di competenza e attività che permettono l'osservazione e il monitoraggio dello sviluppo delle competenze, sia disciplinari che trasversali. Particolare importanza viene data alle competenze chiave di cittadinanza che spesso rappresentano il punto di forza dei ragazzi i quali, chiamati ad essere protagonisti del proprio processo di apprendimento, anche attraverso attività costanti di meta-cognizione e di peer to peer, mettono in atto strategie efficaci al raggiungimento del successo formativo. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Nella scuola primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale, individuando un sistema valutativo che non adotta il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale. Nella scuola secondaria, invece, la valutazione periodica e finale è espressa con voto numerico in decimi che indica i differenti livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La restituzione agli alunni e ai genitori dell'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione in itinere trova uno spazio adeguato e puntuale all'interno del registro elettronico, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Allegato:

documento protocollo valutazione.docx.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Costituiscono riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di istituto. Nella scuola primaria, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Nella scuola secondaria, invece, il voto è espresso in decimi, e va da un valore minimo di 5 a una valutazione massima di 10.

Allegato:

documento protocollo valutazione.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva o alla Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per la scuola secondaria, sono ammessi allo scrutinio finale gli alunni e le alunne che: 1. non sono incorsi/e nella sanzione di cui all'art. 4 c. 6 del DPR 24 giugno 1998 n. 249 come modificato dall'art. 1 c. 6 del DPR n. 235 del 21 novembre 2007 ovvero alla sospensione temporanea dalla comunità scolastica per motivi disciplinari, che può essere comminata solo in casi di gravi o reiterate infrazioni. 2. hanno frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale dell'orario personalizzato (validità dell'anno scolastico). Per il punto 2. sono possibili le seguenti deroghe, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: - assenze per gravi motivi di salute, documentati con un certificato medico specifico, terapie o cure programmate; - assenze dovute a situazioni di disagio socio-



culturale accertate; - assenze per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore; - assenze per permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali complementari all'attività scolastica; - assenze dovute a motivi religiosi, culturali, legali (tutela minori) documentati. Il Consiglio di Classe, per gli alunni e per le alunne che non hanno raggiunto i livelli minimi di apprendimento in più discipline, può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva in presenza di almeno due dei seguenti criteri: □ scarso o nessun progresso nel processo formativo nonostante l'attuazione di specifiche strategie e azioni di recupero □ assenza di impegno □ mancanza di autonomia nel metodo di lavoro □ mancanza di interesse e partecipazione rispetto alle proposte della scuola. La decisione di non ammissione, deliberata a maggioranza, dovrà comunque tenere in considerazione le situazioni particolari, le peculiarità del percorso individuale e la variabilità del processo di maturazione di ogni alunno e di ogni alunna. Il Consiglio di Classe può comunque ammettere alla classe successiva alunni e alunne che presentino apprendimenti parzialmente acquisiti o in via di acquisizione in uno o più dei seguenti casi: □ evidente progresso negli apprendimenti almeno in alcune discipline nel corso dell'anno scolastico; □ impegno costante; □ frequenza assidua e motivazione all'apprendimento.

Allegato:

documento protocollo valutazione.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono ammessi allo scrutinio finale che precede l'esame di stato conclusivo del primo ciclo, gli alunni e le alunne che: 1. non sono incorsi/e nella sanzione di cui all'art. 4 c. 6 del DPR 24 giugno 1998 n. 249 come modificato dall'art. 1 c. 6 del DPR n. 235 del 21 novembre 2007; 2. hanno frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale dell'orario personalizzato (validità dell'anno scolastico). Per il punto 2 sono possibili le seguenti deroghe, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: - assenze per gravi motivi di salute, documentati con un certificato medico specifico, terapie o cure programmate; - assenze dovute a situazioni di disagio socio-culturale accertate; - assenze per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore; - assenze per permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali complementari all'attività scolastica; - assenze dovute a motivi religiosi, culturali, legali (tutela minori) documentati. Il Consiglio di Classe, per gli alunni e per le alunne che non hanno raggiunto i livelli minimi di apprendimento in più discipline, può deliberare con adeguata motivazione la non



ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di studi in presenza di almeno due dei seguenti criteri: □ scarso o nessun progresso nel processo formativo nonostante l'attuazione di specifiche strategie e azioni di recupero □ assenza di impegno □ mancanza di autonomia nel metodo di lavoro □ mancanza di interesse e partecipazione rispetto alle proposte della scuola La decisione di non ammissione, deliberata a maggioranza, dovrà comunque tenere in considerazione le situazioni particolari, le peculiarità del percorso individuale e la variabilità del processo di maturazione di ogni alunno e di ogni alunna. Il Consiglio di Classe può comunque ammettere all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di studi alunni e alunne che presentino apprendimenti parzialmente acquisiti o in via di acquisizione in uno o più dei seguenti casi: □ evidente progresso negli apprendimenti almeno in alcune discipline nel corso dell'anno scolastico; □ impegno costante; □ frequenza assidua e motivazione all'apprendimento.

Allegato:

documento protocollo valutazione.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Tutte le attività, i percorsi, le strategie e le progettualità che l'Istituto mette in atto hanno lo scopo di fare dell'Istituto un centro di innovazione e di aggregazione culturale per il territorio, nonché un punto di riferimento e di promozione per i valori di cittadinanza e convivenza (Vision dell'istituto) attraverso la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle caratteristiche individuali, in un'ottica di cittadinanza attiva e di integrazione (Mission).

Il nostro Istituto da anni si distingue per capacità di accoglienza ed integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e si propone di prevenire il disagio al fine di costruire una scuola più inclusiva per tutti.

Gli alunni diversamente abili, con D.S.A. e comunque tutti gli studenti in temporanea situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, trovano un ambiente accogliente, con personale qualificato in grado di individuare insieme a loro e alle loro famiglie i più idonei percorsi strutturati per l'accoglienza e l'inserimento, per il recupero, per il potenziamento e per l'istruzione domiciliare. Tali percorsi sono coordinati dal GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione), presieduto dalla funzione strumentale per l'inclusione e composto dal referente DSA, dal referente alunni stranieri, dagli insegnanti di sostegno e dagli insegnanti coordinatori delle classi, con il fine di predisporre i piani di intervento e gestire al meglio le risorse assegnate (in caso di particolari necessità, può prevedere il coinvolgimento delle famiglie o degli assistenti educativi). Il GLI si riunisce tre volte nell'arco dell'anno scolastico (ottobre, febbraio/marzo, maggio/giugno) al fine di analizzare nello specifico l'analisi dei diversi contesti.

Di fronte a specifiche situazioni che lo necessitino, si riunisce il GLI operativo che vede la presenza degli specialisti neuropsichiatri o terapeuti dell'ASST/dell'unità sanitaria di riferimento.

Il documento che racchiude tale analisi è il Piano Annuale dell'Inclusione nel quale sono sintetizzati gli interventi specifici attivati per gli alunni, il coinvolgimento delle risorse professionali specifiche, dei docenti, del personale ATA, il coinvolgimento delle famiglie, il rapporto con gli enti sociosanitari del territorio e con il CTS (Centro Territoriale di supporto) di riferimento e con il privato sociale e il volontariato; sulla base di tale analisi vengono poi individuati i punti di forza e le criticità che rappresentano la base per elaborare obiettivi di incremento di inclusività per l'anno successivo.



PUNTI DI FORZA

L'Istituto da anni sceglie di affidare la gestione delle attività di inclusione a più referenti e la suddivisione di tale incarico tra i docenti che si occupano specificamente delle diverse aree di inclusione ha reso possibile un lavoro puntuale ed esaustivo, facendo emergere le personali competenze in tali ambiti. I docenti incaricati di coordinare e monitorare le azioni di supporto all'inclusione conoscono in modo approfondito le problematiche legate all'ordine di scuola a cui appartengono e le varie realtà territoriali; ciò ha facilitato i rapporti con le varie istituzioni extra-scolastiche (Comuni, Cooperative, Asst) con le quali da numerosi anni si è instaurato un ottimo rapporto di collaborazione e condivisione di obiettivi.

Nel nostro Istituto sono presenti due FS per l'inclusione: una per gli alunni DVA e una per gli alunni BES (DSA, Stranieri, BES).

PUNTI DI DEBOLEZZA

All'interno dell'Istituto non tutti i docenti di sostegno sono di ruolo o specializzati. Questo risulta penalizzante in termini di continuità didattica e di processo integrativo di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), che includono alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati (DSA) e gli alunni con altri tipi di svantaggio, vengono predisposti piani personalizzati specifici. Per gli alunni in situazione di disabilità già riconosciuta, dopo osservazioni e verifiche d' apprendimento iniziali da parte dell'insegnante specializzato e dei docenti di classe, si procede alla elaborazione del PDF (Profilo Dinamico Funzionale), nel quale vengono riportati i livelli di competenza raggiunti nelle aree fondamentali dello sviluppo e gli obiettivi da perseguire, e alla definizione degli obiettivi, delle modalità di intervento, di verifica e di valutazione da inserire nel P.E.I. (Piano Educativo Personalizzato). Tali documenti sono redatti secondo le disposizioni della normativa vigente in materia ed aggiornati al momento del passaggio alla classe successiva (PEI) e al successivo ordine di scuola (PDF) o qualora i soggetti aventi diritto a farlo, ne facciano richiesta. Per gli alunni con DSA o con BES temporanei viene predisposto il PDP, un accordo condiviso fra Docenti, Istituzioni Scolastiche e Famiglia. Si tratta di un progetto didattico personalizzato commisurato alle potenzialità dell'alunno e che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del suo successo scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del PEI come del PDF partecipano tutti gli insegnanti del team, la famiglia e l'equipe dell'unità sanitaria di riferimento. I GLI sono utili per confrontarsi rispetto alle caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e attivare strategie efficaci per affrontare sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di disabilità e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali dell'alunno. La predisposizione dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) avviene per legge per gli alunni con DSA ogni anno scolastico, integrando le indicazioni della figura sanitaria di riferimento e le osservazioni del team di classe, e vede il coinvolgimento dei docenti e della famiglia. I PDP degli alunni con BES sono stilati dai docenti di classe in accordo con i genitori e possono essere attivati in qualsiasi momento dell'anno e sospesi qualora si reputi che il bisogno educativo speciale dell'alunno sia stato compensato o si sia risolto.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella definizione dei progetti di vita di tutti i nostri alunni è fondamentale per la buona riuscita di tali progetti; i componenti della famiglia, accanto ai docenti, sono chiamati a condividere le azioni educative e soprattutto i valori che sottostanno a tali azioni nel difficile compito che abbiamo di crescere i giovani. Il nostro Istituto crede nell'importanza del dialogo e della collaborazione tra scuola e famiglia in campo educativo, per la crescita completa dei nostri alunni e per la loro formazione e maturazione come persone e cittadini del mondo di oggi e del futuro. Per questi motivi la famiglia viene coinvolta in ogni decisione in merito al percorso scolastico che l'alunno affronta e ogni qualvolta si senta la necessità di confrontarsi sul cammino che si sta intraprendendo. I genitori sono inoltre invitati ogni anno a compilare un questionario con il quale possono esprimersi in merito all'operato della scuola e segnalare preferenze o suggerimenti riguardo alle proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali sono il più possibile aderenti a quelli adottati dal CdC, pur nel rispetto delle diverse abilità e potenzialità di ciascuno. Essi



vengono esplicitati agli alunni e alle famiglie, condivisi con gli specialisti ove necessario e messi in atto con lo scopo di favorire il successo formativo degli studenti. Alle verifiche formative e sommative disciplinari vengono affiancate prove di competenza e attività laboratoriali e di gruppo che permettono l'osservazione e il monitoraggio dello sviluppo delle competenze, sia disciplinari che trasversali. Particolare importanza viene data alle competenze chiave di cittadinanza che spesso rappresentano il punto di forza dei ragazzi i quali, chiamati ad essere protagonisti del proprio processo di apprendimento, anche attraverso attività costanti di meta-cognizione e di peer to peer, mettono in atto strategie efficaci al raggiungimento del successo formativo. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è garantita da un percorso formativo completo che valorizza le competenze già acquisite e riconosce le specificità e la pari azione educativa di ciascun ordine di scuola. È attiva da tempo nel nostro istituto una Commissione Continuità che si occupa di agevolare e di consolidare la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso i rapporti costanti con i referenti, la condivisione di incontri istituzionali e l'organizzazione di molteplici attività quali: • Preparazione di open day con gli alunni • Progettazione di incontri con alunni degli anni ponte • Cura nei rapporti con l'asilo nido • Predisposizione di materiali per le prove di verifica finali • Predisposizione di materiali esplicativi del percorso dell'alunno (infanzia/primaria) • Particolare cura dell'ambiente accogliente in caso di alunni BES • Predisposizione di un modello di presentazione alunni classi quinte atto a rilevare elementi utili per la formazione classi prima secondaria I progetti di continuità e le visite alla scuola primaria e secondaria sono molto graditi alle famiglie le quali si sentono rassicurate circa l'inserimento dei propri figli nella nuova realtà scolastica. Per la formazione delle classi è istituita un'altra Commissione composta dai docenti dei tre ordini. Per agevolare la formazione delle classi si organizza dapprima un incontro a maggio per la presentazione dei bambini e in seguito ci si avvale anche dei risultati di prove condivise che i docenti somministrano al fine di formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra loro. Le docenti della scuola primaria compilano anche



una “rilevazione” che in questi anni si è dimostrata efficace allo scopo. Nel caso in cui i genitori esprimano delle preferenze amicali, queste vengono accordate dopo aver sentito il parere favorevole dei docenti. L'istituto si propone quindi di sviluppare percorsi di continuità affettiva, con azioni finalizzate alla rassicurazione che di norma accompagna il passaggio da un ordine all'altro (progetti attivati da docenti-alunni-genitori mediante i vari open day), di continuità curricolare, con progetti e programmazione verticali, e di continuità “informativa”, con il passaggio di informazioni tra un ordine di scuola e il successivo attraverso documenti condivisi. La presenza nell'istituto di diverse figure predisposte al monitoraggio e al coordinamento delle azioni di inclusione, appartenenti a differenti ordini di scuola, permette di curare con attenzione ed efficacia il passaggio al grado di istruzione successivo interno alla scuola. In particolare, coordinando i GLI dei diversi ordini, la funzione strumentale all'inclusione segue il percorso degli alunni con bisogni educativi speciali dall'infanzia alla scuola secondaria, osservando l'evolversi delle singole situazioni. Anche per questo motivo, il passaggio di informazioni nei momenti di transizione da un grado di istruzione a quello successivo è agevolato e avviene in modo funzionale. In particolare, la presenza di un referente inclusione anche nelle commissioni che formano i gruppi classe in entrata garantisce l'attenzione che è dovuta alle situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali. Consapevoli dell'importanza e della delicatezza dei momenti di transizione tra un ciclo di istruzione e il successivo, nel corso dei tre anni di scuola secondaria l'istituto mette in atto azioni di orientamento che, accanto agli spunti orientativi insiti nelle singole discipline, intendono portare i ragazzi a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi. In particolare, nel corso del terzo anno, i docenti accompagnano gli alunni verso una scelta di percorso di studi consapevole e condivisa, coinvolgendo la famiglia (e gli specialisti di riferimento) nella riflessione sul progetto di vita dell'alunno. Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare, i docenti prendono contatti con i referenti inclusione degli istituti superiori interessati al fine di favorire un graduale e completo passaggio di informazioni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | 1° collaboratore del dirigente : sostituzione nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza del DS; delega alla firma; coordinamento e monitoraggio del PAA della scuola primaria e SSIG; raccordo organizzativo con le figure di sistema; gestione e rapporti ed enti delegati; predisposizione ODG dei collegi, consigli di classe e dipartimenti disciplinari; coordina i plessi della scuola secondaria 2° collaboratore del dirigente: coordinamento e monitoraggio del PAA della scuola dell'infanzia; delega alla firma; raccordo organizzativo con le figure di sistema; coordinamento plessi scuola d'infanzia | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Formato dai collaboratori del DS e dalle Funzioni Strumentali | 1 |
| Funzione strumentale | Due FS responsabili dell'area PTOF e VALUTAZIONE Due FS responsabili dell'area INNOVAZIONE COMUNICATIVA E DIDATTICA Due FS responsabili dell'area INCLUSIONE Due FS responsabili dell'area CONTINUITA' e ORIENTAMENTO | 8 |
| Capodipartimento | Nell'Istituto , in riferimento alla SSIG, sono | 4 |



| | | |
|--|---|----|
| | presenti quattro figure che fanno capo rispettivamente ai Dipartimenti di: area tecnico-scientifica, area umanistico-antropologica, area linguistica e area espressivo-motoria. | |
| Responsabile di plesso | Organizzazione e gestione del plesso | 11 |
| Responsabile di laboratorio | Responsabile del laboratorio d'informatica | 1 |
| Animatore digitale | Animatore digitale dell'Istituto | 1 |
| Team digitale | Animatore digitale, responsabile del TEAM DIGITALE, composto da 7 docenti | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Guida la Commissione composta da 3 docenti: uno per ogni ordine di scuola | 1 |
| Coordinatori dei consigli di classe | coordina la programmazione didattica ed educativa all'interno dei consigli di classe | 13 |
| Referente bullismo | coordina le azioni interne ed esterne all'istituto in materia di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo | 1 |
| Referente educazione alla salute | coordina le iniziative formative in materia di salute e benessere | 1 |
| Coordinatore gruppo docenti neoassunti | coordina e funge da supporto nei confronti dei docenti neo assunti | 1 |
| Centro sportivo scolastico | è il gruppo di lavoro cui fanno riferimento le attività sportive | 4 |
| Referenti educazione civica | Gruppo di lavoro che funge da riferimento per il coordinamento delle attività di educazione alla cittadinanza in tutti gli ordini di scuola | 3 |
| GLO | Gruppi di lavoro sull'inclusione. | 45 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | <p>mantenimento tempo scuola su tutti i plessi dell'istituto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 4 |
|------------------|--|---|

| | | |
|---------------------|--|---|
| Docente di sostegno | <p>progetti di recupero e potenziamento sulle classi con alunni DVA</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 1 |
|---------------------|--|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|--|---|
| AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | <p>progetti di recupero e potenziamento sulle classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|--|--|---|

| | | |
|--|--|---|
| AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE) | <p>esonero del primo collaboratore del dirigente</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 1 |
|--|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

coordina i servizi generali, amministrativi e contabili della scuola sotto la direzione del Dirigente Scolastico. Le sue mansioni principali includono la gestione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), la pianificazione delle attività, l'organizzazione dei servizi, la cura della contabilità e degli atti amministrativi, e l'inventario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

è responsabile della registrazione, gestione e archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita di un'amministrazione, ente o scuola, sia cartacea che digitale. Si occupa di assicurare la corretta e tempestiva circolazione dei documenti, garantendo la loro certificazione, conservazione e tracciabilità.

Ufficio acquisti

gestisce l'approvvigionamento dell'azienda, compreso il reperimento di materiali e servizi necessari, la negoziazione di prezzi e condizioni con i fornitori, la gestione degli ordini e delle scorte di magazzino, e la verifica della qualità dei prodotti acquistati. Le sue attività includono la pianificazione strategica degli acquisti, la valutazione dei fornitori e la gestione delle relazioni commerciali.

Ufficio per la didattica

gestisce aspetti organizzativi e amministrativi legati al percorso formativo, occupandosi di iscrizioni, certificazioni, pagelle, scrutini, e supportando sia gli studenti che i docenti. Le sue funzioni includono anche l'organizzazione di eventi come gite.



scolastiche, la gestione dei registri elettronici, la preparazione di esami di stato, la gestione dei nulla osta per trasferimenti e la documentazione necessaria per borse di studi

Ufficio personale

gestione giuridica ed amministrativa dello stato lavorativo del personale scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://ic-cavamanara.edu.it/servizi/120-registro-elettronico-famiglia>

Pagelle on line <https://ic-cavamanara.edu.it/servizi/120-registro-elettronico-famiglia>

Modulistica da sito scolastico <https://ic-cavamanara.edu.it/servizi/120-registro-elettronico-famiglia>

Pago PA <https://ic-cavamanara.edu.it/servizi/88-pago-online>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete in Lombardia di SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle



comunità scolastiche.

Interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curriculum...

Definisce i propri curricula di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica

Denominazione della rete: **FORMAZIONE DOCENTI RETE**

AMBITO 29

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Rete di ambito per la formazione dei docenti neoassunti in anno di prova

Denominazione della rete: CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle scuole **consistono nell'insegnare una disciplina non linguistica (come storia, arte o scienze) utilizzando una lingua straniera**. Questo approccio integrato mira a potenziare sia le competenze nella materia che quelle linguistiche, coinvolgendo gli studenti in attività attive come la discussione, il problem solving o la realizzazione di progetti in lingua straniera.

Le scuole della provincia di Pavia fin dal 2020 si sono unite in una rete per condividere le esperienze formative

Denominazione della rete: DPO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto comprensivo di Cava Manara è capofila di una rete di scuole che, al fine di ottimizzare la designazione del DPO, si sono unite e condividono buone pratiche e aspetti rilevanti in materia di privacy e protezione dei dati .

Denominazione della rete: LA SCUOLA EDUCA AL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola educa al talento: rete di scuole" è un progetto di rete di scuole, supportato dall'Università di Pavia attraverso il laboratorio [LabTalent](#) , che mira a formare docenti e a sviluppare percorsi didattici per il riconoscimento e il supporto di studenti con alto potenziale cognitivo, plusdotazione e talenti . L'obiettivo è creare un ambiente educativo più inclusivo, personalizzare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Denominazione della rete: RE.MO. (rete scuole Montessori)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Re.Mo. , acronimo di Rete Montessori, nasce nel 2013 per iniziativa dell'IC Beltrami di Omegna, tuttora scuola capofila, per supportare e mettere in coordinamento il lavoro delle insegnanti di sette scuole delle province di Verbania e Novara che stavano introducendo quell'anno le prime esperienze di scuola pubblica con un indirizzo metodologico montessoriano.

Tutte queste scuole avevano avviato la loro esperienza montessoriana secondo quanto garantito dall'autonomia scolastica che assegna a ciascuna istituzione scolastica la facoltà di definire il PTOF sulla base di diverse opzioni metodologiche organizzative e didattiche. In particolare L'art. 21, comma 9 della Legge 15 marzo 1997 n. 59 indica che "L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti."

La rete nel corso degli anni si è notevolmente ampliata coinvolgendo scuole di tutta Italia



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Trattasi dei percorsi formativi obbligatori destinati ai docenti neoassunti in anno di prova. Il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento, a partire dal 2015-16 in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015 che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova che i docenti neoassunti sono tenuti ad effettuare.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | formazione docenti neoassunti |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Trattasi dei percorsi formativi sulle tematiche previste dal D.lvo 81/2009 in ordine: a) all'accordo Stato - Regioni; b) alla formazione dell'organigramma della sicurezza (preposti - addetti antincendio e primo soccorso).



Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Percorso formativo che fornisce indicazioni al personale scolastico (docenti, dirigenti, personale amministrativo) per gestire i dati personali degli studenti in conformità con il GDPR e le normative italiane secondo i principi di protezione dei dati, sicurezza, gestione del consenso, diritti degli interessati e rischi legati al trattamento dei dati

Tematica dell'attività di
formazione

privacy e trattamento dei dati

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione specifica per l'inclusione degli alunni con BES : Nuovo PEi : Didattica inclusiva -
Formazione su disabilità specifiche - Sussidi a sostegno della didattica

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Formazione specifica in materia di innovazione metodologica e didattica: - Didattica lingue straniere e CLIL - Didattica discipline scientifiche e STEM - Didattica metodo Montessori

| | |
|--------------------------------------|--------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica per competenze |
| Destinatari | Tutti i docenti |



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie

corsi di aggiornamento per docenti, focalizzati su didattica digitale integrata, competenze digitali e uso di strumenti come LIM, piattaforme online e IA,

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Formazione specifica in materia di : - Processi di progettazione, valutazione, rendicontazione - PTOF e piano di miglioramento

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione

privacy

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA e Assistenti amministrativi



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADDETTI ANTINCEDIO e PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Collaboratori scolastici e Assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

medico competente e RSPP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

medico competente e RSPP